

GRUPPO BANCA SELLA

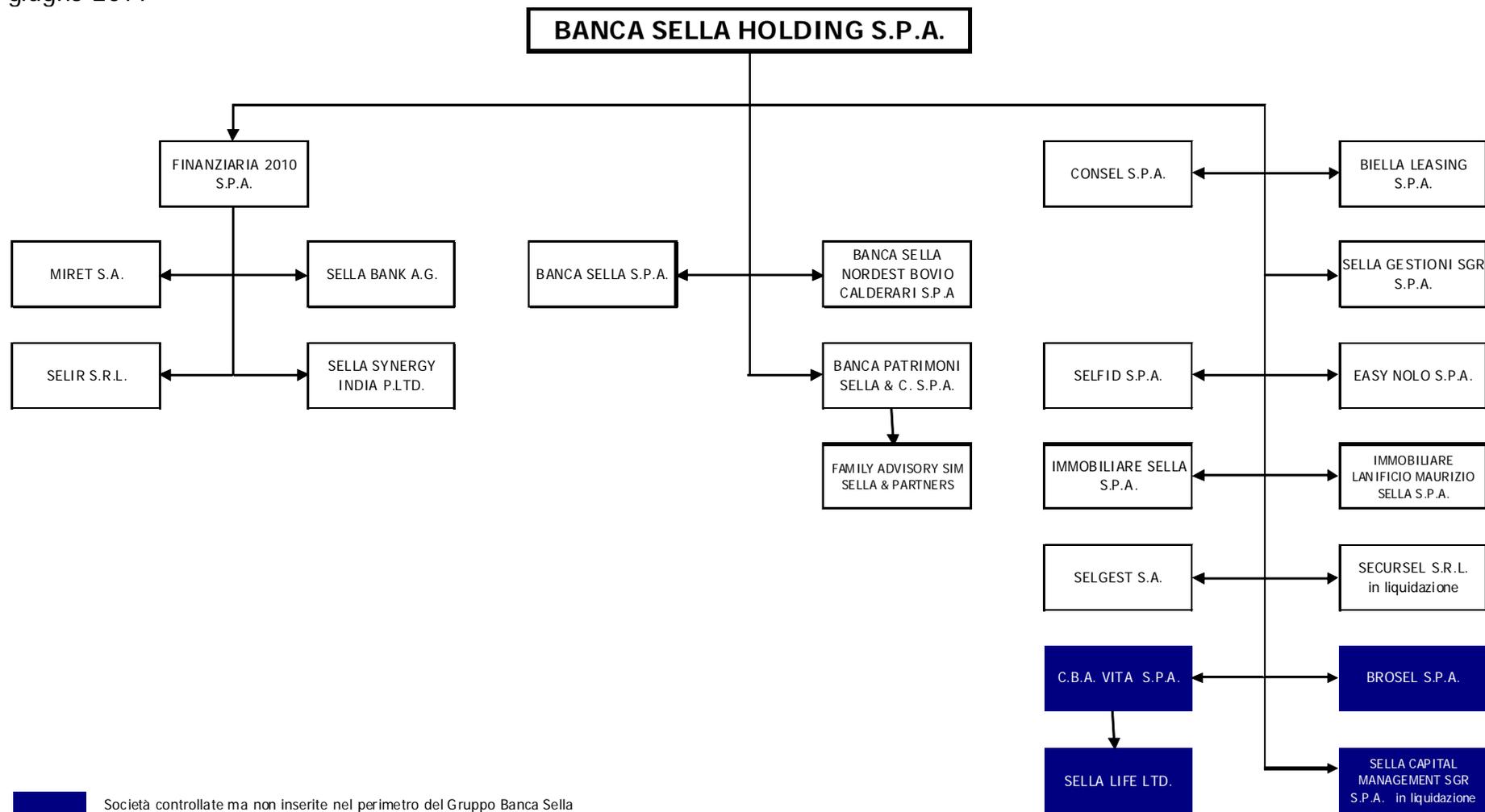


RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE 2011

Redatto dalla Società Capogruppo
BANCA SELLA HOLDING S.p.A.

Mappa del Gruppo

al 30 giugno 2011



 Società controllate ma non inserite nel perimetro del Gruppo Banca Sella

Altre società consolidate integralmente: MARS 2600 S.r.l. (società veicolo di operazioni di cartolarizzazione del Gruppo).

Società consolidate a Patrimonio Netto: MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE MONACO S.A.M.
 BANCA MONTE PARMA S.p.A.
 HI-MTF SIM S.p.A.
 INCHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.
 S.C.P. VDP 1
 AGATA S.p.A.
 ENERSEL S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gruppo Banca Sella

Principali dati e indicatori

Dati di sintesi Gruppo Banca Sella (dati in milioni di euro)				
DATI PATRIMONIALI	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni	
			assolute	%
Totale attivo di bilancio	13.441,7	13.165,7	276,0	2,1%
Impieghi per cassa ⁽¹⁾	9.035,1	8.825,0	210,1	2,4%
Garanzie rilasciate	352,3	352,4	(0,1)	0,0%
Attività finanziarie	3.362,4	3.220,6	141,8	4,4%
Partecipazioni	12,2	13,0	(0,8)	-6,2%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione ⁽²⁾	15,8	56,1	(40,3)	-71,8%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	295,8	296,5	(0,7)	-0,2%
Raccolta diretta ⁽³⁾ (esclusi PCT passivi)	10.027,1	10.001,8	25,3	0,3%
Pronti contro termine passivi	138,0	38,9	99,1	254,7%
Raccolta indiretta ⁽⁴⁾	14.725,3	16.407,5	(1.682,1)	-10,3%
Raccolta globale	24.890,4	26.448,1	(1.557,7)	-5,9%
Patrimonio di vigilanza	981,4	983,7	(2,3)	-0,2%
DATI ECONOMICI ⁽⁵⁾	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni	
			assolute	%
Margine di interesse ⁽⁶⁾	142,8	148,0	(5,2)	-3,5%
Ricavi netti da servizi	124,1	113,9	10,2	9,0%
Ricavi netti da attività assicurativa	8,8	2,2	6,7	309,3%
Margine di intermediazione	275,7	264,1	11,7	4,4%
Costi operativi	195,1	202,9	(7,9)	-3,9%
Risultato di gestione	80,7	61,1	19,5	31,9%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	56,8	47,3	9,5	20,2%
Imposte sul reddito	6,2	8,9	(2,6)	-29,7%
Utile (netto) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	15,7	3,2	12,6	393,8%

⁽¹⁾ L'aggregato rappresenta la sommatoria delle seguenti voci dello Stato Patrimoniale Attivo: 70 "Crediti verso clientela" e 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica" e della componente di impieghi inserita nella voce 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"

⁽²⁾ La voce non comprende la componente relativa ai crediti verso clientela, inserita all'interno degli impieghi.

⁽³⁾ L'aggregato rappresenta la sommatoria delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 20 "Debiti verso clientela" e 30 "Titoli in circolazione" e della componente di raccolta diretta inserita nella voce 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione"

⁽⁴⁾ L'aggregato, non comprensivo della componente "liquidità" (inserita nella raccolta diretta), rappresenta la sommatoria delle seguenti voci della sezione "Altre informazioni" della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale: "Gestioni patrimoniali", "Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di Banca Depositaria", "Altri titoli di terzi in deposito (al netto dei titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento)", delle componenti relative alle quote di OICR sottoscritte da clientela e alla raccolta assicurativa, come da note in calce alla tabella della Gestione ed intermediazione per conto terzi.

⁽⁵⁾ Come da voci evidenziate nel Conto Economico consolidato riclassificato.

⁽⁶⁾ Aggregato non comprensivo della componente relativa al comparto assicurativo.

Al 31 dicembre 2010 la raccolta indiretta del Gruppo Banca Sella comprendeva:

- per 1.425,4 milioni di euro, la componente relativa all'attività di banca depositaria, trasferita in occasione dell'operazione di cessione a ICBPI (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane) del ramo d'azienda relativo all'attività di banca depositaria di Banca Sella Holding;
- per un importo pari a 573,8 milioni di euro, la componente relativa a Banque BPP, società il cui capitale sociale è stato interamente ceduto da parte di Banca Sella Holding e Sella Holding NV nel corso del semestre.

Al netto di tali componenti, la raccolta indiretta al 31 dicembre 2010 risulterebbe pari a 14.408,2 milioni di euro; pertanto al 30 giugno 2011 si registrerebbe un incremento della stessa, rispetto al periodo precedente, del 2,2%.

DATI DI STRUTTURA (a fine semestre)					
	30/06/2011	30/06/2010	30/06/2009	30/06/2008	30/06/2007
Dipendenti	4.229	4.353	4.438	4.521	4.206
Succursali in Italia e all'estero	335	334	334	333	322

Indicatori alternativi di performance Gruppo Banca Sella		
Indicatori economici	30/06/2011	30/06/2010
INDICI DI REDDITIVITA' (%)		
R.O.E. (return on equity) ⁽⁶⁾ ⁽¹⁰⁾	4,8%	1,0%
R.O.A.A. (return on average assets) ⁽⁷⁾ ⁽¹⁰⁾	0,25%	0,05%
Margine d'interesse / Margine di intermediazione	51,8%	56,1%
Ricavi netti da servizi ⁽⁸⁾ / Margine di intermediazione ⁽⁸⁾	45,0%	43,1%
Ricavi netti da attività assicurativa ⁽⁸⁾ / Margine di intermediazione ⁽⁸⁾	3,2%	0,8%
Cost to income ⁽⁹⁾	68,2%	74,5%
INDICI DI PRODUTTIVITA' (dati in migliaia di euro)		
Margine di intermediazione ⁽⁸⁾ / Dipendenti medi ⁽¹⁰⁾	131,2	120,2
Risultato lordo di gestione ⁽⁸⁾ / Dipendenti medi ⁽¹⁰⁾	37,6	27,8
Impieghi per cassa / Dipendenti a fine semestre	2.136,5	1.997,2
Raccolta diretta / Dipendenti a fine semestre	2.371,0	2.314,2
Raccolta globale / Dipendenti a fine semestre	5.885,6	5.923,1
Indicatori patrimoniali	30/06/2011	31/12/2010
INDICI PATRIMONIALI (%)		
Impieghi per cassa / Raccolta diretta	90,1%	88,2%
Impieghi per cassa / Totale attivo	67,2%	67,0%
Raccolta diretta / Totale attivo	74,6%	76,0%
INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)		
Attività deteriorate / Impieghi per cassa	4,9%	4,2%
Rettifiche di valore nette su crediti / Impieghi per cassa ⁽¹⁰⁾	1,3%	1,1%
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)		
Coefficiente di base (Tier 1)	7,43%	7,15%
Coefficiente complessivo (Total Capital Ratio)	11,67%	11,62%

⁽⁶⁾ Rapporto tra utile d'esercizio e patrimonio al netto delle riserve da valutazione, entrambi comprensivi delle componenti di pertinenza di terzi.

⁽⁷⁾ Rapporto tra "Utile netto, comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi" e "Totale attivo medio".

⁽⁸⁾ Come da voce evidenziata nel Conto Economico consolidato riclassificato.

⁽⁹⁾ Rapporto tra costi operativi, dedotta l'IRAP sul costo del personale e al netto delle perdite connesse a rischi operativi, e margine di intermediazione.

⁽¹⁰⁾ Indicatore annualizzato.

Scenario macroeconomico di riferimento (1° semestre 2011)

PANORAMA MONDIALE

Il Primo Semestre 2011 è stato caratterizzato dal rallentamento della crescita economica nelle principali aree geografiche. Negli Stati Uniti, la dinamica di crescita del Pil ha evidenziato un indebolimento più marcato delle attese e solo in parte riconducibile a fattori temporanei individuati nel peggioramento del potere di acquisto delle famiglie e nelle tensioni lungo la catena produttiva conseguenti al disastro naturale in Giappone. In Area Euro, le incertezze politiche manifestatesi nella gestione della crisi del debito sovrano hanno contribuito in misura determinante ad acuire le preoccupazioni degli operatori economici e finanziari. I dati macroeconomici hanno evidenziato un ridimensionamento della crescita nel secondo trimestre, riconducibile soprattutto alla debolezza dei consumi privati. Il Giappone è stato colpito dalla catastrofe naturale dell'11 marzo che ha interrotto l'avvio della ripresa economica registrata nei primi mesi del 2011. I Paesi Emergenti si sono confermati un importante motore dell'economia mondiale, pur evidenziando un minore dinamismo rispetto al 2010.

Analizzando più nel dettaglio le principali economie mondiali a cui si è accennato precedentemente emerge che:

- **L'economia statunitense** ha archiviato il Primo Semestre del 2011 con un tasso medio di variazione del prodotto interno lordo dell'1,9% a/a, in peggioramento rispetto al +3% a/a del 2010. Il rallentamento è stato determinato in misura importante dalla debolezza dei consumi privati, penalizzati dal lento recupero del mercato del lavoro e dall'incremento dell'inflazione, con il conseguente impatto negativo sul potere di acquisto delle famiglie. Il dinamismo degli investimenti produttivi è stato sostenuto soprattutto dalla componente macchinari e software; la voce infrastrutture ha invece evidenziato una dinamica meno stabile. Trova conferma la persistente debolezza del mercato immobiliare residenziale che, nonostante il ridimensionamento dell'offerta, è ancora appesantito dal mancato recupero della domanda. Il contributo dell'export netto è stato leggermente negativo nel semestre; le esportazioni hanno rallentato in misura significativa nel Secondo Trimestre. Il calo della spesa pubblica, sia nel primo che nel secondo trimestre, evidenzia il venir meno del supporto della politica fiscale alla crescita in una fase in cui l'economia presenta ancora elementi di vulnerabilità. L'elevato deficit pubblico e l'attesa evoluzione della spesa sanitaria e pensionistica associata al cambiamento demografico del paese richiedono un'attenta politica di contenimento dei conti pubblici nel medio-lungo termine senza, tuttavia, impattare negativamente la crescita economica di breve periodo. In tale contesto, si inserisce la proposta dell'Amministrazione Obama di nuovi stimoli fiscali per un ammontare pari a 447 miliardi di dollari; tale piano deve essere sottoposto al vaglio del Congresso. Esso deve inoltre essere inserito nella definizione del più ampio programma di rientro del disavanzo sull'arco temporale di 10 anni sul quale hanno raggiunto un accordo preliminare Democratici e Repubblicani in occasione del dibattito per l'innalzamento del tetto del debito pubblico lo scorso agosto; tale sforzo è necessario per evitare un ulteriore downgrade, dopo la decisione dell'agenzia Standard & Poor's di ridurre il rating del paese da AAA a AA+, con l'Outlook Negativo, adottata lo scorso 5 agosto. La Federal Reserve, dal canto suo, ha lasciato invariato l'intervallo di riferimento del tasso ufficiale, pari a 0%-0,25% ha concluso il secondo programma di acquisto di titoli del debito pubblico statunitense lo scorso giugno; si è successivamente impegnata a mantenere il tasso di riferimento su livelli bassi per un lungo periodo di tempo e ad adottare ulteriori misure di politica monetaria non convenzionale a fronte di un eventuale deterioramento consistente del quadro macro di riferimento.
- La **zona dell'euro** ha registrato una variazione tendenziale positiva del prodotto interno lordo del 2% nel Primo Semestre dell'anno, in aumento dall'1,7% a/a dello scorso anno. La dinamica positiva è stata determinata soprattutto dal buon andamento dell'economia tedesca, in particolare nel Primo Trimestre. Dall'analisi dell'andamento delle singole componenti della domanda aggregata emerge la forza

dell'*export* e degli investimenti, la dinamica modesta dei consumi, il ridimensionamento dell'*import* e l'assenza di sostegno della spesa pubblica. Sul fronte della crisi del debito sovrano, le persistenti tensioni sui mercati finanziari hanno indotto il Portogallo a richiedere un programma di aiuti alle istituzioni finanziarie sovranazionali per un ammontare pari a 78 miliardi di euro in tre anni lo scorso aprile. Nel corso del semestre sono state inoltre adottate importanti decisioni di modifica della governance europea che prevedono il rafforzamento del Patto di Stabilità, il monitoraggio degli squilibri macroeconomici e l'istituzione di un meccanismo di gestione permanente delle crisi del debito sovrano (European Stability Mechanism) che dovrebbe sostituire l'EFSF (European Financial Stability Facility) nel 2013. La gestione della crisi greca ha messo in evidenza le difficoltà di raggiungimento di decisioni politiche a livello comunitario, essenziali per la stabilità macroeconomica e finanziaria del paese e dell'Area. Dopo un faticoso confronto tra i paesi membri, l'Eurogruppo del 21 luglio ha deciso un nuovo intervento a favore della Grecia per un ammontare totale pari a circa 160 miliardi di euro; tale intervento, contemplando il coinvolgimento del settore privato, ha determinato la riduzione del rating del paese da parte di Standard & Poor's e Moody's. La successiva decisione della Finlandia di richiedere garanzie aggiuntive per l'adesione al nuovo piano di salvataggio della Grecia sta rendendo più complesso il processo di finalizzazione dell'accordo medesimo, creando ulteriori tensioni sui mercati dei titoli governativi greci. Anche la decisione di potenziare i fondi e gli strumenti a disposizione dell'EFSF sta incontrando difficoltà nella fase di implementazione che richiede l'approvazione dei legislatori nazionali. L'incertezza politica ha alimentato le tensioni sui titoli governativi di Spagna e, soprattutto, Italia, rendendo necessaria l'adozione di nuove misure di politica fiscale restrittiva nei due paesi. Con riferimento specifico all'Italia, gli interventi di finanza pubblica adottati a più riprese a partire dal mese di luglio perseguono l'obiettivo del pareggio di bilancio nel 2013. L'orientamento di politica fiscale restrittiva rappresenta in prospettiva un fattore di criticità, in un quadro di crescita economica che permane debole. Il Pil italiano è infatti cresciuto dello 0,9% a/a nel semestre, a fronte di una crescita dell'1,2% dello scorso anno; dall'analisi delle singole componenti emerge il rallentamento dei consumi, la ripresa degli investimenti produttivi, il contributo positivo della domanda estera e il calo delle costruzioni. Ad agosto, l'acuirsi della crisi ha indotto la Banca centrale europea (BCE) a ripristinare le operazioni di acquisto di titoli del debito pubblico, focalizzando gli interventi sul mercato italiano e spagnolo, e a proseguire la politica di immissione di liquidità nel sistema, enfatizzando l'importanza degli strumenti di politica monetaria non convenzionale per fronteggiare la crisi finanziaria. Con riferimento alla politica monetaria convenzionale, dopo i due interventi di incremento di 25 punti base del tasso ufficiale decisi ad aprile e a luglio, la BCE ha assunto un orientamento neutrale, a fronte di maggiori rischi sul versante della crescita e di minori tensioni sulla dinamica dei prezzi al consumo.

- Nell'area asiatica, la crescita dell'**economia giapponese** è stata penalizzata dal disastro naturale dell'11 marzo che ha determinato un marcato calo dell'attività produttiva, delle esportazioni e delle spese personali. Nella prima metà dell'anno il Pil giapponese ha archiviato un calo dell'1% a/a da + 4% a/a del 2010. La debolezza dell'economia giapponese è stata limitata dal sostegno offerto dalla politica fiscale espansiva; la domanda privata interna e l'*export* netto hanno invece contribuito negativamente alla crescita del Pil nel semestre. Nel corso del Secondo Trimestre 2011 si sono tuttavia manifestati segnali di graduale normalizzazione dell'attività economica e delle abitudini di spesa dei consumatori. L'esigenza di contenimento del deficit e del debito pubblico si pone anche per il Giappone ed è stata enfatizzata dai downgrade di Standard & Poor's, a gennaio, e Moody's, ad agosto. Anche la politica monetaria è stata caratterizzata dal mantenimento di un orientamento espansivo: la Banca Centrale Giapponese (BoJ) ha lasciato il tasso ufficiale invariato nell'intervallo 0-0,1% e ha incrementato gli interventi di politica monetaria non convenzionale. **Cina** e **India** hanno continuato a registrare tassi di crescita sostenuti, sebbene in calo rispetto al 2010. In entrambi i paesi, e in generale nelle principali economie emergenti, le autorità di politica monetaria hanno aumentato i rispettivi tassi ufficiali nel corso del Primo Semestre 2011 al fine di contenere le crescenti pressioni inflative, con conseguente ricaduta sulla dinamica di crescita del Pil. L'intensificarsi dei fattori di rischio sull'evoluzione della

crescita mondiale nei mesi estivi ha favorito il ridimensionamento delle preoccupazioni sul fronte dell'inflazione nelle aree emergenti.

I MERCATI FINANZIARI

I tassi di interesse di mercato a lungo termine in USA hanno beneficiato delle tensioni sui debiti sovrani dei paesi più vulnerabili dell'Area Euro e delle preoccupazioni sulla dinamica di crescita mondiale, evidenziando un calo nel corso del semestre che è proseguito in misura più consistente nei mesi estivi. Il tasso a lungo termine tedesco, dopo un primo trimestre di incremento, ha avviato la discesa verso i livelli storicamente bassi raggiunti nel mese di settembre. Il valore medio del tasso a dieci anni USA è stato pari al 3,31% nel primo semestre 2011, rispetto al 3,19% medio del 2010; il valore medio del tasso a dieci anni dell'Area Euro è risultato pari a 3,16% nel primo semestre 2011, in aumento dal 2,78% del 2010. In Italia, le tensioni sui mercati finanziari dei mesi estivi hanno portato il tasso decennale al di sopra del livello del 6%; la successiva discesa è stata determinata dagli interventi della BCE. Il valore medio del tasso a dieci anni Italia è stato pari al 4,76% nel Primo Semestre e al 5,39% nel Terzo Trimestre, in aumento dal 4,05% del 2010.

Nel Primo Semestre del 2011 i mercati azionari hanno registrato un incremento di circa il 3,4% (MSCI World); l'acuirsi delle tensioni sulla crisi del debito sovrano dell'Area Euro e le preoccupazioni sulla crescita economica mondiale hanno determinato un calo dei corsi azionari del 15,7% nel corso del Terzo Trimestre.

SISTEMA BANCARIO

In tale contesto il sistema bancario italiano ha registrato una significativa volatilità nelle valutazioni dei titoli di Stato in portafoglio, mentre sul fronte della provvista si è confermata la solidità del modello di banca commerciale fondato su depositi *retail*.

Gli impieghi delle banche italiane verso il settore privato residente si sono portati alla fine del semestre a quota 1.716 miliardi di euro¹ registrando una variazione annua positiva del 4,9%, inferiore rispetto alla crescita del 8,4% realizzata nel 2010. Nel settore delle famiglie, la crescita degli impieghi nel semestre si è attestata intorno al 5,9%, in rallentamento, soprattutto nella componente del credito al consumo, rispetto ai tassi registrati nel semestre precedente. Il volume dei prestiti verso società non finanziarie è cresciuto del 5,4%, progredendo decisamente, soprattutto nella componente a breve termine, rispetto alla seconda metà del 2010.

Per quanto concerne la qualità del credito, il volume delle sofferenze lorde si è portato a circa 97,7 miliardi di euro, in crescita del 42% rispetto all'anno precedente, con un rapporto tra sofferenze lorde e impieghi pari a 4,93% (dal 4,01% di fine 2010) ed un rapporto tra sofferenze nette e impieghi del 2,7% (dal 2,4% di fine 2010). Nel corso del semestre, il tasso di crescita delle sofferenze è andato comunque leggermente attenuandosi (a gennaio la crescita tendenziale era pari al 52%).

La raccolta denominata in euro delle banche italiane, rappresentata da depositi dei residenti e dalle obbligazioni², ha raggiunto il livello di 2.050 miliardi di euro al termine del semestre, crescendo dell'1,8% su base annua, in rallentamento rispetto ai tassi registrati nella seconda parte del 2010. In particolare, tale andamento è stato evidente nella componente depositi (in crescita tendenziale nulla nel mese di giugno) mentre la componente obbligazionaria ha recuperato tassi di crescita positivi (+4,5%) con un'accelerazione marcata soprattutto nella componente a tasso fisso.

Nel persistente contesto di tassi di interesse bassi, seppure in lieve recupero, di uno sviluppo degli impieghi ancora contenuto, e di un costo della raccolta cresciuto anche per via delle tensioni create su alcuni

¹ Il dato è al netto della discontinuità statistica nella serie prodotta da Banca d'Italia. A partire dal mese di giugno 2010 la serie storica dei prestiti include tutti i prestiti cartolarizzati o ceduti che non soddisfano i criteri di cancellazione previsti dagli IAS; l'applicazione di tale criterio è quantificabile nella re-iscrizione in bilancio 65,2 miliardi di prestiti, incluse le sofferenze, a cui si aggiungono 80,9 miliardi di titoli in portafoglio e 146,2 miliardi di passività in contropartita dei prestiti ceduti e non cancellati. Per ulteriori dettagli si rimanda ai Supplementi del Bollettino Statistico, Indicatori Monetari e Finanziari, Moneta e Banche n°40 6 agosto 2010.

² Il dato di raccolta non considera i 146,2 miliardi di passività in contropartita dei prestiti ceduti e non cancellati introdotti nelle segnalazioni di vigilanza delle banche a partire dal mese di giugno.

segmenti, il margine d'interesse delle banche italiane ha recuperato una crescita solo lievemente positiva nel primo semestre del 2011 rispetto al dato dell'anno precedente. La forte incertezza sui mercati finanziari ha invece determinato una contrazione dei ricavi commissionali; nonostante questo, il margine di intermediazione ha registrato un incremento discreto nel confronto con il primo semestre del 2010 grazie all'inversione positiva del segno dei risultati di negoziazione. Sul fronte dei costi, è continuata l'azione di contenimento dei costi operativi mentre il costo del cattivo credito ha continuato a ridursi, sebbene ad un ritmo meno virtuoso del 2010.

E' proseguito il processo di rafforzamento patrimoniale, in linea con le indicazioni delle Autorità di Vigilanza, finalizzato a rendere il sistema creditizio più solido a fronte di difficoltà imprevedute. I nuovi requisiti patrimoniali minimi e gli indicatori a presidio della liquidità delle banche completeranno il quadro normativo a partire dal 2013.

Fatti di rilievo del periodo

BANCA UNICA

Il 30 maggio 2011 si è concluso un importante passo dell'iniziativa strategica "Banca Unica" con l'aggregazione in Banca Sella di Banca Sella Sud Ardit Galati, di Sella Servizi Bancari, ed il conferimento, a Banca Sella, del ramo di Banca Sella Holding costituito dalle attività di Sistemi di Pagamento Elettronici e Tradizionali, Customer Desk ed Area Clienti.

In seguito all'operazione Banca Sella conta 279 succursali con le quali è presente in Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Marche, Abruzzo, Sardegna, Puglia, Sicilia, Campania e Molise e ha un organico di oltre 2.500 dipendenti.

La mission di Banca Sella, che si identifica con quella del Gruppo Banca Sella, tiene conto sia della natura di banca commerciale sia del ruolo di fornitore di servizi al resto del Gruppo ed è la seguente: fare Banca in modo prudente, responsabile e corretto, nel rispetto dei valori del Gruppo Banca Sella creando valore nel tempo ai Clienti e agli Stakeholders ed essere la macchina operativa del Gruppo Banca Sella fornendo servizi di eccellenza che consentano al Gruppo di raggiungere con successo i propri obiettivi strategici.

NUOVO MODELLO COMMERCIALE

Nel corso del primo semestre 2011 ha avuto inizio il primo step del Nuovo Modello Commerciale, con i seguenti obiettivi:

- aumentare la soddisfazione del Cliente,
- migliorare i livelli di servizio,
- aumentare il tempo dedicato alla relazione con la Clientela ed alla relazione commerciale,
- aumentare la redditività delle succursali riducendo i costi dell'operatività di sportello,
- gestire al meglio i rischi.

Tale evoluzione, unitamente ad una profonda revisione organizzativa dell'operatività di succursale, sta consentendo di rendere sostenibile un aumento numerico della Rete territoriale e di aumentare il tempo dedicato alle attività commerciali, grazie ai recuperi di efficienza che questa comporta.

Il secondo step proseguirà nella seconda parte del 2011.

CESSIONE DI BANQUE BPP

Il 20 aprile 2011 si è perfezionata la cessione della totalità del capitale di Banque BPP da parte di Banca Sella Holding e Sella Holding NV ad una primaria controparte bancaria europea. L'operazione, già descritta nel bilancio consolidato annuale 2010, fa seguito all'accordo siglato in data 28 dicembre 2010 fra le parti e rientra nel piano di razionalizzazione e di rafforzamento patrimoniale del Gruppo Banca Sella.

LIQUIDAZIONE DI SECURSEL

Come già anticipato nel bilancio consolidato annuale 2010, Secursel S.r.l. società veicolo di cartolarizzazioni del Gruppo controllata all'80% dalla capogruppo Banca Sella Holding, è stata posta in liquidazione il 4 aprile 2011. In data 31 ottobre 2010 infatti si era conclusa l'ultima delle cartolarizzazioni che vedeva come veicolo tale società.

La chiusura delle operazioni di liquidazione è prevista, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nel corso del secondo semestre del 2011.

Risorse umane

Al 30 giugno 2011 l'organico del Gruppo Banca Sella si attestava a 4.229 dipendenti, con un decremento di 44 unità rispetto al dato al 31 dicembre 2010. I dati relativi al solo gruppo bancario, invece, evidenziano un numero di dipendenti a fine semestre pari a 4.186, con un decremento rispetto a fine 2010 dell'1%.

L'analisi dei dati evidenzia, dopo l'operazione Banca Unica, come la società che più incide sul numero totale del personale è Banca Sella, principale banca rete del Gruppo (con il 68,1% sul totale).

Le società estere del Gruppo (Selir in Romania, Sella Bank in Svizzera, Selgest e Miret in Lussemburgo e Sella Life in Irlanda) incidono complessivamente per il 6,7% sul totale.

ORGANICO DEL GRUPPO BANCA SELLA							
Società	Dipendenti al 30/06/2011	Incidenza % sul totale 2011	Dipendenti al 31/12/2010	Incidenza % sul totale 2009	Variazioni		
					assoluta	%	
Gruppo bancario							
Banca Sella Holding S.p.A. ⁽¹⁾	253	6,0%	312	7,3%	-59	-18,9%	
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	180	4,3%	187	4,4%	-7	-3,7%	
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A. ⁽¹⁾	-	0,0%	387	9,1%	-387	-100,0%	
Banca Sella S.p.A. ⁽¹⁾	2882	68,1%	1.495	35,0%	1.387	92,8%	
- di cui Banca Sella S.p.A. Chennai Branch	150	3,5%	-	0,0%	150	-	
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	195	4,6%	201	4,7%	-6	-3,0%	
Banque BPP S.A. ⁽²⁾	-	0,0%	30	0,7%	-30	-100,0%	
Biella Leasing S.p.A.	61	1,4%	59	1,4%	2	3,4%	
Consel S.p.A.	278	6,6%	262	6,1%	16	6,1%	
Easy Nolo S.p.A.	2	0,0%	2	0,0%	-	0,0%	
Miret S.A.	5	0,1%	5	0,1%	-	0,0%	
Selir S.r.l.	242	5,7%	244	5,7%	-2	-0,8%	
Sella Bank A.G.	35	0,8%	32	0,7%	3	9,4%	
Sella Gestioni SGR S.p.A.	52	1,2%	58	1,4%	-6	-10,3%	
Sella Servizi Bancari S.C.p.A. ⁽¹⁾	-	0,0%	953	22,3%	-953	-100,0%	
- di cui Sella Servizi Bancari S.C.p.A. Chennai Branch	-	0,0%	150	3,5%	-150	-100,0%	
Selqest S.A.	1	0,0%	2	0,0%	-1	-50,0%	
Totale gruppo bancario	4.186	99,0%	4.229	99,0%	-43	-1,0%	
				0,0%			
Imprese di assicurazione							
Brosel S.p.A.	17	0,4%	17	0,4%	-	0,0%	
CBA Vita S.p.A.	21	0,5%	21	0,5%	-	0,0%	
Sella Life Ltd	5	0,1%	6	0,1%	-1	-16,7%	
Totale imprese di assicurazione	43	1,0%	44	1,0%	-1	-2,3%	
		0,0%		0,0%			
TOTALE GRUPPO BANCA SELLA	4.229	100,0%	4.273	100,0%	-44	-1,0%	
TOTALE MEDIO GRUPPO BANCA SELLA	4.251		4.351		-	-100	
					-100	-2,3%	

⁽¹⁾ Gli organici al 30 giugno 2011 di Banca Sella, Banca Sella Nord Est Bovio Calderari, Banca Sella Holding e Sella Servizi Bancari sono stati interessati dagli effetti della fusione per incorporazione in Banca Sella, operazione denominata Banca Unica e descritta nel capitolo fatti di rilievo del periodo.

⁽²⁾ L'intera partecipazione in Banque BPP è stata venduta nel corso del semestre in esame.

Risultati dell'esercizio

Dati reddituali

Conto economico riclassificato (dati in milioni di euro)			
Voci	30/06/2011	30/06/2010	Variazione % su 2010
10 Interessi attivi e proventi assimilati ⁽¹⁾	210,1	216,8	-3,1%
20 Interessi passivi e oneri assimilati ⁽¹⁾	(69,7)	(70,7)	-1,4%
70 Dividendi e altri proventi	2,4	1,9	25,9%
MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI	142,8	148,0	-3,5%
40 Commissioni attive ⁽¹⁾	153,8	148,2	3,7%
50 Commissioni passive ⁽¹⁾	(41,9)	(39,8)	5,4%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione ⁽¹⁾	12,2	4,9	147,1%
90 Risultato netto dell'attività di copertura	0,1	0,5	-88,6%
Ricavi netti da servizi	124,1	113,9	9,0%
150 Premi netti	115,1	331,6	-65,3%
Altri costi/ricavi di pertinenza dell'attività assicurativa ⁽¹⁾	15,8	17,0	-7,2%
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(3,4)	(5,6)	-39,7%
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(118,7)	(340,8)	-65,2%
Ricavi netti da attività assicurativa	8,8	2,2	309,3%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	275,7	264,1	4,4%
180 Spese amministrative:			
a) Spese per il personale	(114,8)	(118,2)	-2,9%
Irap su costo del personale e comandati netto ⁽²⁾	(5,1)	(4,5)	12,7%
b) Altre spese amministrative	(75,0)	(78,7)	-4,7%
Recupero imposta di bollo e altre imposte ⁽³⁾	11,9	11,6	2,0%
200 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(8,5)	(9,3)	-8,9%
210 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(7,6)	(7,6)	-0,5%
220 Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altre imposte")	3,9	3,7	6,4%
Costi operativi	(195,1)	(202,9)	-3,9%
RISULTATO DI GESTIONE	80,7	61,1	31,9%
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2,6)	(5,3)	-49,9%
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:			
- crediti	(56,8)	(47,3)	20,2%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(5,9)	-	-
- altre operazioni finanziarie	0,0	(0,2)	-
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
- crediti	0,1	0,9	-94,4%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	1,6	4,5	-64,8%
- passività finanziarie	0,6	(0,0)	-
240 Utili (perdite) delle partecipazioni	(0,8)	(0,9)	-17,8%
260 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(1,3)	-
270 Utile (perdita) da cessione di investimenti	0,2	0,5	-55,1%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	17,1	12,1	40,9%
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente			
(dedotta "Irap su costo del personale e comandati netto")	(6,2)	(8,9)	-29,7%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	10,8	3,2	233,7%
310 Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	6,0	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16,9	3,2	419,3%
330 Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	15,7	3,2	393,8%
340 Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	1,1	0,1	1752,5%

⁽¹⁾ Per quanto riguarda le componenti del comparto assicurativo si è provveduto a scorporarle dalle voci di Conto Economico ed a raggrupparle in una voce specifica denominata "Altri ricavi di pertinenza dell'attività assicurativa".

⁽²⁾ Scorporata dalla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

⁽³⁾ Scorporata dalla voce "Altri oneri e proventi di gestione".

Come descritto nel capitolo dedicato allo scenario macroeconomico di riferimento, la prima metà del 2011 è stata caratterizzata dal rallentamento della crescita economica nelle principali aree geografiche. Le incertezze politiche manifestatesi nella gestione della crisi del debito sovrano hanno contribuito in misura determinante ad acuire le preoccupazioni degli operatori economici e finanziari. I dati macroeconomici hanno evidenziato un ridimensionamento della crescita nel secondo trimestre, riconducibile soprattutto alla debolezza dei consumi privati.

In questo difficile contesto, il Gruppo Banca Sella ha chiuso il primo semestre del 2011 con un utile di pertinenza della Capogruppo di 15,7 milioni di euro.

Il confronto con il primo semestre dello scorso esercizio, in cui l'utile di pertinenza della Capogruppo era stato pari a 3,2 milioni di euro, evidenzia un incremento del 393,8%. I principali elementi che hanno portato a questo risultato (rilevabili dall'analisi del Conto Economico Riclassificato) sono stati:

- la crescita (+4,4%) del margine d'intermediazione, grazie al contributo positivo della componente dei proventi netti relativi all'attività assicurativa e dei ricavi netti da servizi;
- la diminuzione, in ottica di contenimento e risparmio, della componente dei costi operativi (-3,9%);
- un peggioramento (+20,2%) delle rettifiche di valore per deterioramento di crediti, principalmente imputabile allo strascico delle difficoltà dello scenario economico esterno;
- l'evento straordinario della cessione di Banque BPP ad una primaria controparte bancaria europea, che ha comportato un utile di 10,3 milioni di euro;
- la decisione di operare l'affrancamento con riferimento a tutti gli avviamenti inerenti alle partecipazioni di controllo, che ha comportato imposte anticipate per 10 milioni di euro.

I commenti che seguono si riferiscono allo schema di Conto Economico Riclassificato riportato all'inizio del presente capitolo.

Margine di interesse e dividendi

Nel persistente contesto di tassi di interesse bassi, seppure in lieve recupero, di uno sviluppo degli impieghi ancora contenuto, e di un costo della raccolta cresciuto anche per via delle tensioni createsi su alcuni segmenti, il margine d'interesse non è riuscito, nel primo semestre del 2011, a crescere rispetto al dato dell'anno precedente. Si è infatti attestato a 142,8 milioni di euro, evidenziando una diminuzione del 3,5% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, nonostante il contributo positivo fornito dalla componente costituita dai dividendi.

Margine di intermediazione

Il margine di intermediazione consolidato si è attestato, nel primo semestre 2011, a 275,7 milioni di euro, in aumento del 4,4% rispetto alla prima metà dell'esercizio precedente, in cui era risultato pari a 264,1 milioni di euro. Tale andamento è il risultato di una ripresa (+9%) nei ricavi netti da servizi e, soprattutto, dei ricavi netti da attività assicurativa, che sono passati dai 2,2 milioni di euro registrati al 30 giugno 2010, a 8,8 milioni di euro.

Composizione del margine di intermediazione



RICAVI NETTI DA SERVIZI

L'aggregato complessivo dei ricavi netti da servizi, pari a 124,1 milioni di euro, è risultato in aumento rispetto al primo semestre dell'anno precedente in cui era pari a 113,9 milioni di euro.

Tale risultato è conseguenza di due dinamiche opposte:

- l'apporto positivo fornito dalla componente relativa all'attività di negoziazione e copertura, che si è riportata su valori in linea con quelli degli esercizi precedenti, attestandosi a 12,2 milioni di euro, in aumento di 7,3 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2010;
- il discreto andamento delle commissioni, che hanno fatto registrare un saldo netto di 111,9 milioni di euro, con un aumento di 3,4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010, in cui il saldo netto era pari a 108,5 milioni di euro.

RICAVI NETTI DA ATTIVITA' ASSICURATIVA

I ricavi netti da attività assicurativa hanno raggiunto 8,8 milioni di euro, in aumento del 309,3% rispetto ai 2,2 milioni di euro di giugno 2010, risultando così i principali responsabili della crescita del margine d'intermediazione.

All'interno dell'aggregato gli scostamenti più significativi sono riferibili alle seguenti componenti:

- i Premi netti, che, attestandosi a 115,1 milioni di euro, sono risultati nettamente inferiori rispetto ai 331,6 milioni del primo semestre dello scorso esercizio, influenzato dal lancio del nuovo prodotto Conto Tuo Valore;
- il Saldo degli altri proventi/oneri della gestione assicurativa, che ha fatto registrare oneri complessivi per 118,7 milioni di euro, in deciso miglioramento rispetto a oneri 340,8 milioni della prima metà del 2010 legati all'incremento della riserva matematica legata all'incremento dei premi;
- il Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*, che ha evidenziato un saldo negativo di -3,4 milioni di euro per via delle minor rettifiche di valore che si sono rese necessarie, a fronte del saldo negativo di 5,6 milioni di euro che era stato registrato al 30 giugno 2010.

RISPARMIO ASSICURATIVO

I premi vita lordi contabilizzati, nel primo semestre 2011, sono stati pari a 123,8 milioni di euro complessivi, con un decremento di 370,8 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2010 (-75%).

Per quanto concerne CBA Vita la raccolta è stata di 116,8 milioni di euro con una riduzione del 65% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione è dovuta ai prodotti a prestazioni rivalutabili di Ramo I, mentre si riscontra un aumento significativo (+169%) dei prodotti di Ramo III, anche se i volumi ancora non sono ancora rilevanti (circa 1 milione di euro).

Anche Sella Life, nel primo semestre 2011, ha registrato una diminuzione significativa del volume dei premi, passando dai 161,6 milioni di Euro nel 2010 a 7 milioni di Euro nel primo semestre 2011.

I dati sopra esposti si riferiscono all'attività complessiva, e non ai premi emessi per intermediario

Nel comparto “danni” il primo semestre 2011 ha visto la crescita della produzione dei prodotti di InChiaro Assicurazioni.

Da segnalare sia gli ottimi risultati ottenuti nel collocamento del prodotto RC Auto, unitamente ai prodotti Famiglia, Persona e Casa InChiaro, sia i buoni risultati ottenuti nel collocamento dei prodotti connessi a mutui e ad altre tipologie di finanziamento, quali le polizze incendio e le polizze collegate ai prestiti personali. In particolare, per il prodotto RC Auto l'emesso ha avuto un incremento del 51% rispetto al periodo precedente, la produzione del prodotto Famiglia InChiaro è aumentata del 74%.

Costi operativi

L'ammontare complessivo dei costi operativi si è attestato a 195,1 milioni di euro, in diminuzione del 3,9% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

Il totale delle spese amministrative, attestandosi a 182,9 milioni di euro, è risultato complessivamente in calo del 3,6% rispetto a giugno 2010, quando era risultato pari a 189,7 milioni di euro. All'interno dell'aggregato, la componente relativa alle spese per il personale, comprensiva dell'Irap relativa, attestandosi a 119,8 milioni di euro è in miglioramento del 2,3% rispetto ai 122,7 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2010. Questo andamento è riconducibile principalmente alla diminuzione dell'organico del Gruppo di 124 unità, che ha sostanzialmente compensato gli aumenti legati agli incrementi salariali che incorporano le promozioni e scatti di anzianità. Le altre spese amministrative (al netto del recupero imposte indirette) sono risultate invece pari a 64,9 milioni di euro, con una diminuzione del 4,7% rispetto al 30 giugno 2010, in cui si erano attestate a 67 milioni di euro.

Per quanto riguarda le altre componenti dei costi operativi, le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali, pari a 16,1 milioni di euro, non presentano scostamenti con quanto registrato nel primo semestre dello scorso esercizio, mentre gli altri proventi di gestione (dedotto il “Recupero imposta di bollo e altre imposte”), attestandosi a 3,9 milioni di euro, hanno fornito un contributo positivo superiore rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio precedente, quando erano risultati pari a 3,7 milioni di euro.

Accantonamenti, rettifiche di valore al netto delle riprese, utili da cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie e rettifiche di valore dell'avviamento

ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI

I nuovi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri risultano pari a 2,6 milioni di euro, rispetto ai 5,3 milioni di euro della prima metà dello scorso esercizio. In data 21 giugno 2010 è stata chiusa dall'Agenzia delle Entrate – D.R.E. Piemonte una verifica fiscale nei confronti di Banca Sella Holding, iniziata in data 14 aprile 2008 e relativa ai periodi di imposta dal 2005 al 2007. Nel processo verbale di constatazione sono riportati alcuni rilievi, ai fini IRES, in materia di presunto abuso di diritto tributario. Ad oggi, in un'ottica deflattiva del contenzioso, è in avanzato stato di definizione un'ipotesi di conciliazione con l'Agenzia delle Entrate per tutti i periodi d'imposta in contestazione, quindi dal 2005 al 2007. Pertanto, tenuto conto della elevata probabilità di addivenire alla chiusura della vertenza tramite conciliazione, nella semestrale 2011 è stata inserita l'appostazione di un fondo rischi ed oneri per l'importo di 1,6 milioni di euro.

RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 56,8 milioni di euro, con un aumento del 20,2% rispetto ai 47,3 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente. Il deterioramento del quadro macro economico ha infatti prodotto i suoi effetti sulla qualità del portafoglio creditizio, con la conseguente necessità di maggiori accantonamenti.

In conseguenza di quanto appena esposto, il rapporto tra rettifiche di valore nette e impieghi per cassa passa dal 3,9% del 30 giugno 2010 all'1,3%, risultando comunque in linea con l'andamento generale del sistema bancario.

L'andamento della voce "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" è da ricondursi agli effetti dell'*impairment* effettuato sui titoli ellenici di CBA Vita e Banca Patrimoni Sella & C. per un importo di 5,9 milioni di euro.

UTILI DA CESSIONE DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE

Gli utili da cessione di crediti si sono attestati a 0,1 milioni di euro, a fronte degli 0,9 milioni di euro registrati al 30 giugno 2010, mentre la voce Utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita ammontava a fine semestre a 1,6 milioni di euro per via di vendite parziali di alcune partecipazioni di minoranza. Il dato è in diminuzione rispetto alla prima metà dello scorso esercizio, in cui era risultato pari a 4,5 milioni di euro.

UTILI (PERDITE) DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE

La voce Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte comprende:

- i proventi e gli oneri registrati da Banque BPP fino alla data di cessione (20 aprile 2011) per un importo netto di -0,5 milioni di euro;
- gli utili da realizzo relativi alla vendita di Banque BPP per 10,3 milioni di euro (per maggiori informazioni sull'operazione si rimanda al capitolo "Fatti di rilievo del periodo");
- gli oneri relativi alla svalutazione della partecipazione detenuta in Banca Monte Parma S.p.A. per un importo di 3,8 milioni di euro.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito (al netto dell'IRAP relativa alle spese per il personale, portata ad aumento di tale componente) si collocano a 6,2 milioni di euro rispetto a 8,9 milioni dello scorso esercizio, con un decremento del 29,7% a fronte di un aumento del 40,9% dell'utile dell'operatività corrente.

L'art. 23, commi da 12 a 15, del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011 (convertito dalla legge n. 111 del 2011) ha previsto un nuovo regime di affrancamento fiscale dei valori di avviamento iscritti nei bilanci consolidati, derivanti dall'elisione delle partecipazioni di controllo rientranti nel suddetto consolidato. La norma prevede l'emanazione di un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate allo scopo di stabilire le modalità di attuazione. Ad oggi tale provvedimento non è stato ancora emanato. La normativa si applica ai maggiori valori – a titolo di avviamento, marchi ed altre attività immateriali – iscritti sulle partecipazioni di controllo a seguito di operazioni di fusione, scissione, conferimento di azienda, acquisto di azienda, acquisto di partecipazioni di controllo. Tali maggiori valori, per essere affrancabili, debbono essere iscritti nel bilancio consolidato a titolo di avviamento, marchi ed altre attività immateriali. La fattispecie che più interessa il Gruppo Banca Sella è costituita dagli avviamenti iscritti in bilancio consolidato derivanti dall'acquisto tempo per tempo di partecipazioni di controllo. Basandosi sulle sintetiche interpretazioni fornite dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 41/E del 5 agosto scorso e sulle interpretazioni già fornite con riferimento a passati provvedimenti normativi similari, ed in attesa di maggiori chiarimenti ufficiali e dell'emanazione del provvedimento sopra citato, si è deciso che l'affrancamento debba essere operato dalla Capogruppo che è il soggetto che redige il bilancio consolidato e che possa essere operato con riferimento a tutti gli avviamenti inerenti alle partecipazioni di controllo.

Risultati dell'esercizio

Dati patrimoniali

Stato patrimoniale riclassificato (dati in milioni di euro)			
Attivo	30/06/2011	31/12/2010	Variazione % su 2010
Attività finanziarie ⁽¹⁾	3.362,4	3.220,6	4,4%
Crediti verso banche	238,4	210,6	13,2%
Impieghi per cassa ⁽²⁾	9.035,1	8.825,0	2,4%
Partecipazioni	12,2	13,0	-6,4%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4,2	4,6	-8,5%
Immobilizzazioni materiali e immateriali ⁽³⁾	295,8	296,5	-0,3%
Attività fiscali	158,2	191,9	-17,5%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione ⁽⁴⁾	15,8	56,1	-71,8%
Altre voci dell'attivo ⁽⁵⁾	319,6	347,3	-8,0%
TOTALE DELL'ATTIVO	13.441,7	13.165,7	2,1%
Passivo e patrimonio netto			
Debiti verso banche	284,3	294,0	-3,3%
Raccolta diretta ⁽⁶⁾	10.165,1	10.040,7	1,2%
Passività finanziarie ⁽⁷⁾	773,1	662,1	16,8%
Passività fiscali	43,2	57,8	-25,2%
Altre voci del passivo ⁽⁸⁾	487,7	364,6	33,8%
Fondi a destinazione specifica ⁽⁹⁾	79,4	82,3	-3,5%
Riserve tecniche	895,7	942,1	-4,9%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione ⁽¹⁰⁾	-	30,5	-
Patrimonio netto ⁽¹¹⁾	713,2	691,7	3,1%
- di pertinenza del Gruppo	585,9	562,6	4,2%
- di pertinenza di terzi	127,3	129,1	-1,4%
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	13.441,7	13.165,8	2,1%

⁽¹⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", 30 "Attività finanziarie valutate al fair value", 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e 50 "Attività finanziarie detenute sino a scadenza".

⁽²⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 70 "Crediti verso clientela", 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica" e della componente di impieghi inserita nella voce 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

⁽³⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 120 "Attività materiali" e 130 "Attività immateriali".

⁽⁴⁾ La voce non comprende la componente relativa ai crediti verso clientela, inserita all'interno degli impieghi.

⁽⁵⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 10 "Cassa e disponibilità liquide", 80 "Derivati di copertura" e 160 "Altre attività".

⁽⁶⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 20 "Debiti verso clientela", 30 "Titoli in circolazione" e della componente di raccolta diretta inserita nella voce 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione".

⁽⁷⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 40 "Passività finanziarie di negoziazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al fair value".

⁽⁸⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 60 "Derivati di copertura" e 100 "Altre passività".

⁽⁹⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 110 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 120 "Fondi per rischi e oneri".

⁽¹⁰⁾ La voce non comprende la componente relativa ai debiti verso clientela, inserita all'interno della raccolta diretta.

⁽¹¹⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 140 "Riserve da valutazione"; 170 "Riserve"; 180 "Sovrapprezzi di emissione", 190 "Capitale", 210 "Patrimonio di pertinenza di terzi" e 220 "Utile d'esercizio".

I commenti che seguono si riferiscono allo schema di Stato Patrimoniale Riclassificato precedentemente riportato.

Nel corso del primo semestre del 2011 il totale dell'attivo ha registrato una leggera variazione in aumento (+2,1%) attestatosi a 13.441,7 milioni di euro, in confronto ai 13.165,7 milioni registrati al 31 dicembre 2010.

L'intermediazione con la clientela ha visto un incremento degli impieghi del 2,4% (9.035,1 milioni di euro, rispetto agli 8.825 milioni di euro registrati alla fine dello scorso esercizio) a fronte di un decremento del 5,9% della raccolta globale rispetto a dicembre 2010.

La posizione interbancaria netta, data dalla differenza tra i crediti e i debiti verso banche, ha evidenziato un debito complessivo verso il sistema bancario di 45,9 milioni di euro, rispetto al credito di 84,3 milioni registrati a dicembre dello scorso esercizio.

Le attività finanziarie al 30 giugno 2011 sono risultate invece pari a 3.362,4 milioni di euro, in crescita rispetto ai 3.220,6 milioni di euro dello scorso esercizio.

Il patrimonio netto, infine, è risultato pari a 713,2 milioni registrando un aumento rispetto allo scorso esercizio, in cui era pari a 691,7 milioni.

E' proseguito il processo di rafforzamento patrimoniale, in linea con le indicazioni delle Autorità di Vigilanza, finalizzato a rendere il sistema creditizio più solido a fronte di difficoltà impreviste. I nuovi requisiti patrimoniali minimi e gli indicatori a presidio della liquidità delle banche completeranno il quadro normativo a partire dal 2013.

Il controllo e la gestione dei rischi

Rischio di credito

Il Gruppo Banca Sella attribuisce notevole importanza alla misurazione e gestione del rischio di credito.

Il servizio Risk Management della Capogruppo ha il compito di sviluppare metodologie di misurazione del rischio di credito e di supportare la creazione di modelli specifici per la valutazione delle componenti di rischio sui singoli portafogli creditizi. Il servizio Risk Management si occupa altresì di svolgere un'attività di supervisione predisponendo periodiche reportistiche ad ogni livello e fornendo indirizzi comuni.

Con specifico riferimento alle attività seguite dal Servizio Risk Management e Controlli della Capogruppo, è continuata anche nel primo semestre 2011 la manutenzione evolutiva dei processi e delle procedure informatiche a supporto della valutazione del rischio di credito, tra cui:

- il sistema di *rating* per la determinazione del merito di credito associato alle imprese *corporate e large corporate*;
- il sistema di *scoring* per la determinazione del merito di credito associato ai clienti privati e alle imprese definite internamente come Small Business e Piccole Medie Imprese;
- la procedura informatica per l'identificazione dei legami di natura giuridica ed economica esistenti tra i clienti;
- le procedure a supporto della verifica di ammissibilità delle tecniche di mitigazione del rischio di credito.

Rischi di Mercato

Il rischio di mercato si riferisce alle variazioni inattese di fattori di mercato quali tassi di interesse, tassi di cambio e quotazione di titoli che possono determinare una variazione al rialzo o al ribasso del valore di una posizione detenuta nel portafoglio di negoziazione (*trading book*) e agli investimenti risultanti dall'operatività commerciale e dalle scelte strategiche (*banking book*).

La gestione e il controllo dei rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo, rischio di cambio) è sancita da un Regolamento di Gruppo che fissa le regole entro le quali le singole società del Gruppo possono esporsi a tali tipologie di rischio.

L'entità sulla quale sono concentrati i rischi di mercato del Gruppo Banca Sella è la Capogruppo Banca Sella Holding, presso la quale si svolgono le attività di finanza.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

Ai fini della compilazione della presente sezione si considerano gli strumenti finanziari (attivi e passivi) rientranti nel "portafoglio di negoziazione di vigilanza", come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di vigilanza sui rischi di mercato (cfr. Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali" emanata dalla Banca d'Italia e successivi aggiornamenti).

Il rischio di tasso deriva dalla possibilità che una oscillazione dei tassi di interesse possa avere un effetto negativo sul valore del portafoglio di negoziazione di vigilanza generato dalle posizioni finanziarie assunte dal Gruppo Banca Sella entro i limiti e le autonomie assegnati.

Il rischio di prezzo relativo al portafoglio di negoziazione è originato principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio in titoli debito, di capitale e OICR.

Il portafoglio di negoziazione della Banca comprende le attività detenute in conto proprio in strumenti finanziari. La maggior parte di tali strumenti sono negoziati su mercati regolamentati

(principalmente titoli obbligazionari a reddito fisso e variabile). Il rischio di tasso e il rischio di prezzo che ne scaturiscono vengono spesso mitigati ricorrendo a derivati su tassi quotati su mercati regolamentati.

Gli obiettivi e le strategie sottostanti all'attività di negoziazione posta in essere sul portafoglio titoli di proprietà mirano al contenimento dei rischi e alla massimizzazione della redditività del portafoglio stesso nel limitato e prudente campo di azione stabilito dal regolamento di Gruppo in materia.

La Capogruppo Banca Sella Holding è anche l'intermediario a mercato per la negoziazione conto terzi della clientela del Gruppo Banca Sella.

PROCESSI DI GESTIONE E METODI DI MISURAZIONE DEL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E DEL RISCHIO DI PREZZO

L'area Finanza della Capogruppo ha la mission di gestire il rischio di mercato e coordinare l'attività di finanza del Gruppo Banca Sella (gestione portafogli di proprietà, tesoreria e gestione delle partecipazioni di minoranza), svolgendo altresì le attività specialistiche realizzate in seno alla Capogruppo (trading in conto proprio).

Il Risk Management della Capogruppo è responsabile delle metodologie di monitoraggio del rischio di mercato delle società del Gruppo medesimo, oltre a svolgere una funzione consultiva e propositiva nella definizione delle linee guida metodologiche per la creazione dei modelli di misurazione e controllo dei rischi di Gruppo.

Ai fini prudenziali per la misurazione del rischio di tasso e di prezzo insiti nel portafoglio di negoziazione di vigilanza il Gruppo Banca Sella applica la metodologia "standardizzata" definita dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006. Ne consegue che l'assorbimento patrimoniale a fronte del rischio di mercato è rappresentato dalla somma dei requisiti patrimoniali a fronte dei singoli rischi che compongono il rischio di mercato sulla base del cosiddetto "approccio a blocchi" (building-block approach).

Ai fini gestionali il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato sulla base dell'analisi del VaR (value at risk) calcolato principalmente secondo l'approccio della simulazione storica. Il VaR misura la massima perdita potenziale che, con un determinato intervallo di confidenza, potrà verificarsi detenendo il proprio portafoglio a posizioni inalterate per un certo periodo di tempo. La simulazione storica prevede la rivalutazione giornaliera delle posizioni sulla base dell'andamento dei prezzi di mercato su di un opportuno intervallo temporale di osservazione. La distribuzione empirica di utili/perdite che ne deriva viene analizzata per determinare l'effetto di movimenti estremi del mercato sui portafogli. Il valore della distribuzione al percentile corrispondente all'intervallo di confidenza fissato, rappresenta la misura di VaR.

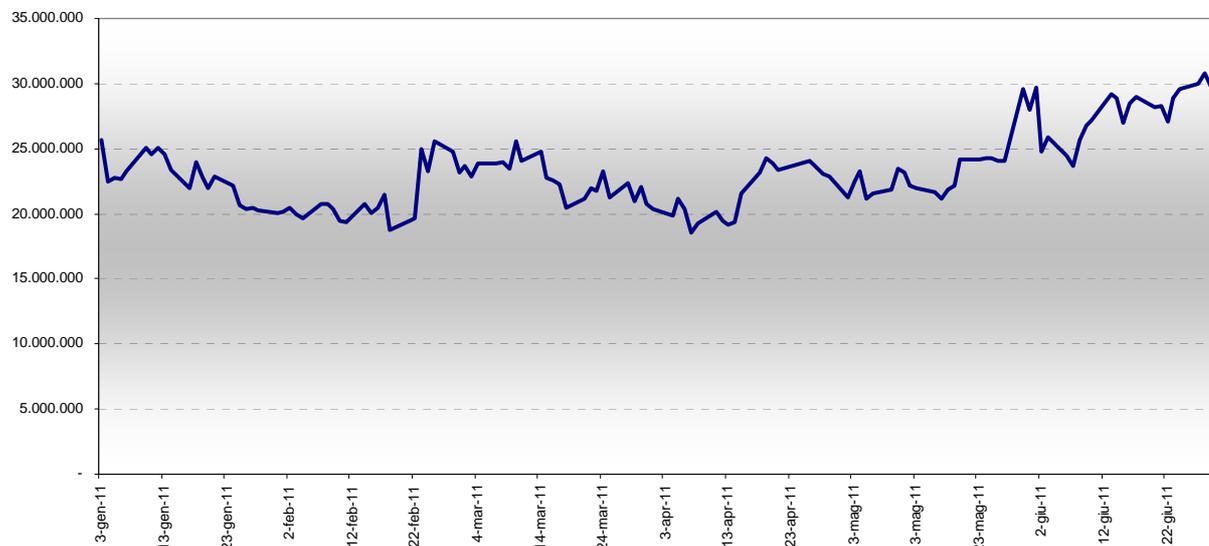
Il Risk Management di Gruppo effettua controlli sull'andamento del VaR (orizzonte 10 giorni e 3 mesi e margine di confidenza 99%) dei portafogli di proprietà delle società del Gruppo Banca Sella e svolge analisi dei fattori di sensitività quali: duration di portafoglio, effetti di shocks istantanei di tasso e in ultimo la verifica dei limiti operativi nell'investimento in titoli.

La duration media del portafoglio di negoziazione è pari a 0,77 anni mentre la sensitività, stimata su un movimento parallelo di +100 punti base della curva dei tassi di interesse è di circa 13,19 milioni di Euro (circa lo 0,77% del portafoglio).

L'andamento del VaR del Gruppo Banca Sella (intervallo di confidenza 99%, orizzonte temporale 3 mesi, metodologia storica) è indicato nel grafico in calce. I valori sono sempre rimasti all'interno dei limiti prudenziali deliberati dalla Capogruppo.

Gruppo Banca Sella – Portafoglio di Negoziazione

Rischi di Mercato VaR (orizzonte temporale 3 mesi – intervallo di confidenza 99%)



Il Risk Management svolge altresì controlli sull'operatività di trading in contro proprio.

L'andamento del VaR (orizzonte temporale 10 giorni, intervallo di confidenza 99%) dell'attività di trading di Banca Sella Holding è illustrato nel grafico seguente:



VaR Decomposition - Banca Sella Holding al 30.06.11

Trading Book - Area Finanza

Orizzonte Temporale 10 giorni, intervallo di confidenza 99%

Dati al	30-giu-11			31-dic-10		
	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo
Tipologia di Rischio						
Fixed Income	€ 368.089	58.837	1.184.616	385.200	43.950	1.508.568
Foreign Exchange	€ 18.622	816	200.180	18.498	714	152.149
Equities	€ 69.589	7.217	205.607	143.554	7.217	488.763
Equity Derivatives	€ 68.047	17.086	221.565	67.384	6.350	489.854
Derivatives OTC	€ 727	578	858	686	580	1.097
Treasury	€ 32.010	13.924	70.177	59.678	5.936	124.930
Total VaR^(b)	€ 557.084	98.458	1.883.003	675.001	64.747	2.765.362

(b) Il Value-at-Risk totale è calcolato come la somma dei singoli VaR per tipologia di rischio

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E DI PREZZO – PORTAFOGLIO BANCARIO

Le fonti principali di rischio tasso di interesse che si generano nel portafoglio bancario si possono ricondurre a:

- *mismatch* temporali di scadenza (rischio legato all'esposizione delle posizioni ai cambiamenti nella pendenza e nella forma della curva dei rendimenti);
- *mismatch* derivanti dall'imperfetta correlazione nei cambiamenti dei tassi attivi e passivi sui differenti strumenti (c.d. rischio di indicizzazione)

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente generato dalle operazioni di raccolta ed impiego verso clientela, dai titoli a tasso fisso del portafoglio bancario e dai depositi interbancari (attivi e passivi), oltre che dagli strumenti derivati posti in essere per mitigare l'esposizione al rischio di tasso da fair value da esse generato. La politica del Gruppo è quella di un'elevata copertura delle poste a tasso fisso e le scelte strategiche e gestionali sono volte a minimizzare la volatilità del valore economico complessivo al variare della struttura dei tassi.

I processi interni di gestione e controllo del rischio di tasso di interesse poggiano su una struttura organizzativa, in base alla quale le informazioni vengono esaminate a livello operativo e valutate criticamente dal Comitato ALM di Gruppo con frequenza mensile. Tale Comitato fornisce inoltre le opportune linee di indirizzo operative. Ai fini gestionali, sono stati previsti internamente - oltre al limite dell'indicatore di rischiosità definito dalla normativa pari al 20% - limiti di attenzione più prudenziali il cui superamento comporta la valutazione di strategie operative volte ad abbassare l'esposizione.

Il rischio di tasso viene misurato tramite l'utilizzo di modelli proprietari per il trattamento delle poste a scadenza contrattuale non definita (poste a vista). Per tutte le altre voci dell'attivo e del passivo vengono utilizzate le regole definite dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006. Il controllo è effettuato tenendo in considerazione la globalità delle posizioni assunte in bilancio e fuori bilancio, limitatamente alle attività fruttifere e alle passività onerose.

A partire dal 30.06.2011 il monitoraggio è stato effettuato secondo le disposizioni disciplinate dal VI aggiornamento della Circolare 263/2006, mantenendo l'applicazione del modello interno per i soli conti correnti passivi retail. Per il calcolo del capitale interno si ipotizzano shift paralleli della curva dei tassi rispettivamente pari a +200 basis point (scenario al rialzo) e -125 basis point (scenario al ribasso compatibile con il vincolo di non negatività dei tassi)

I dati al 30.06.2011 relativi alla sensitivity analysis mostrano un rischio contenuto sul portafoglio bancario (si veda tabella in calce come impatto totale e percentuale sul valore economico).

Shift	Sensitivity Totale	Patr. di Vigilanza	Sensitivity %
+200 bps / -125 bps	59,6	981,4	6,1%

Valori in Milioni di Euro.

Il rischio di prezzo del portafoglio è riconducibile principalmente alle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e da Banca Patrimoni Sella & C. con finalità di stabile investimento. Si tratta di posizioni assunte direttamente sulla base di disposizioni del Consiglio di Amministrazione e gestite operativamente dall'Area Finanza della Capogruppo medesima sulla base delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione stesso.

Attività di copertura del fair value

Le strategie delle operazioni di copertura mirano principalmente a mitigare l'esposizione al rischio di tasso di interesse implicito negli strumenti finanziari, che derivano prevalentemente da forme di erogazione del credito (coperture generiche, quali quelle su mutui ipotecari, credito al consumo e canoni periodici dei contratti di leasing) oppure prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo Banca Sella e presenti nel portafoglio bancario (coperture specifiche).

L'esposizione al rischio di tasso implicito nelle forme di erogazione del credito è coperta tramite strumenti derivati del tipo interest rate swap amortizing e opzioni cap, sulla base dell'ammontare del portafoglio mutui erogato e sulla base delle scadenze medie del portafoglio medesimo. Altri interest rate swap sono posti in essere a seguito dell'emissione dei prestiti obbligazionari a tasso fisso. Ulteriori coperture vengono poste in essere con la finalità di mitigare il rischio di tasso o il rischio di cambio di prodotti derivati di semplice costituzione quali domestic currency swap, currency options, overnight interest swap negoziati dalla clientela delle banche del Gruppo.

La Capogruppo adotta generalmente le metodologie e le tecniche di valutazione basate sui modelli di Black-Scholes, Monte Carlo e Net Present Value utilizzando alcuni parametri, variabili a seconda dello strumento finanziario che si vuole valutare. Tali parametri, validati dal servizio Risk Management e Controlli di Gruppo, sono scelti ed impostati sull'applicativo di calcolo al momento della richiesta di valutazione di un nuovo strumento derivato. Ad ogni periodicità di calcolo del fair value dello strumento finanziario, i suddetti parametri vengono riverificati ed aggiornati sia dall'area che ne effettua il calcolo sia dal Risk Management e Controlli di Gruppo.

Attività di copertura dei flussi finanziari

In ragione del sostanziale bilanciamento delle strutture del passivo e dell'attivo, non vengono effettuate coperture per il rischio tasso d'interesse da cash flow generato da poste a tasso variabile.

Attività di copertura di investimenti esteri

In ragione dei volumi marginali degli investimenti esteri, non vengono effettuate coperture per il rischio tasso d'interesse da essi generato.

RISCHIO DI CAMBIO

L'operatività relativa alle divise avviene principalmente presso l'area Finanza della Capogruppo nella quale l'unità di Tesoreria effettua operazioni di impieghi e raccolta interbancaria in valuta estera, e gestisce il rischio cambio connesso con gli sbilanci in divisa.

Il rischio di cambio viene monitorato mediante l'applicazione della metodologia "standardizzata" definita dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006, che nel corso dell'anno non ha mai dato esito ad un assorbimento maggiore del 2% del Patrimonio Netto.

L'unità di Risk Management di Gruppo monitora i valori di esposizione al rischio di cambio e li riferisce al Comitato ALM di Gruppo. Tale organo, avvalendosi della Tesoreria della Capogruppo valuta eventuali azioni di copertura nel caso si verificassero esposizioni verso valute giudicate troppo elevate.

Attività di copertura del rischio di cambio

Banca Sella Holding ha negli anni progressivamente ridotto la propria attività di market making sul mercato dei cambi. Nell'esercizio le operazioni poste in essere sono state riconducibili principalmente all'attività di copertura del rischio di cambio per le banche e società del Gruppo.

Le coperture specifiche invece vengono poste in essere, con controparti terze, con la finalità di elidere ovvero mitigare il rischio di prodotti derivati di semplice costituzione quali domestic currency swap, currency options e forward negoziati dalla clientela con la Banca.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta come il rischio derivante dalla incapacità di far fronte ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk)³.

Il monitoraggio e la gestione della liquidità per il Gruppo Banca Sella sono formalizzati nella *Policy di Liquidità di Gruppo*, contenente sia le linee guida per la gestione del rischio di liquidità sia le strategie da intraprendere nei momenti di criticità.

Tali strategie sono parte integrante del piano di emergenza denominato *Contingency Liquidity Plan*.

Il modello di governance definito per la gestione ed il controllo del rischio di liquidità del Gruppo Banca Sella si fonda sui seguenti principi:

³ Circolare di Banca d'Italia n.263/2006, titolo III, cap.1, Allegato D

- conformità dei processi e delle metodologie di gestione e monitoraggio del rischio di liquidità con le indicazioni della vigilanza prudenziale;
- condivisione delle decisioni e chiarezza delle responsabilità tra organi direttivi, di controllo ed operativi.

Il 16 dicembre 2010 il Comitato di Basilea ha pubblicato la versione definitiva⁴ del documento recante i nuovi standard di liquidità cui dovranno uniformarsi le banche nei prossimi anni. Il documento è intitolato "Basel III: International framework for liquidity risk measurement, standards and monitoring" (cd. Basilea III). Il 13 Dicembre 2010 Banca d'Italia ha ufficializzato le nuove disposizioni in materia di "Governo e gestione del rischio di liquidità", emanandole come Titolo V, Capitolo 2 della circolare 263, recante "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", e stabilendone l'entrata in vigore il 31 dicembre 2010.

Il proposito del Comitato di Basilea è quello di introdurre negli ordinamenti nazionali requisiti minimi di tipo quantitativo paragonabili a quelli di capitale, relativi alla natura e all'ammontare delle riserve di liquidità che gli operatori bancari e finanziari dovranno detenere⁵ in una logica prudenziale a fronte di possibili scenari di grave deterioramento del proprio profilo finanziario. L'obiettivo ultimo perseguito dalle Autorità è quello di minimizzare il rischio di dissesto degli operatori, assicurare che eventuali situazioni di squilibrio rimangano circoscritti al singolo istituto e scongiurare l'eventualità di un nuovo contagio tra settore finanziario ed economia reale. Nel corso del primo semestre del 2011 il Gruppo Banca Sella è stato coinvolto nell'implementazione ed affinamento delle procedure volte al calcolo degli indicatori previsti dalla nuova normativa.

La gestione del livello di liquidità del Gruppo è affidata alla Direzione Finanza di Banca Sella Holding, la quale con il supporto del Comitato ALM di Gruppo interviene prontamente con azioni correttive qualora se ne verifichi la necessità. I controlli di secondo livello relativi al rischio di liquidità sono effettuati dal servizio Risk Management e Controlli della Capogruppo.

La Policy di Liquidità di Gruppo prevede accanto alla tradizionale rilevazione dell'indicatore di liquidità a breve, il continuo monitoraggio di un ampio set di indicatori focalizzati sull'andamento della situazione di liquidità sistemica e specifica, a breve termine e a medio lungo termine.

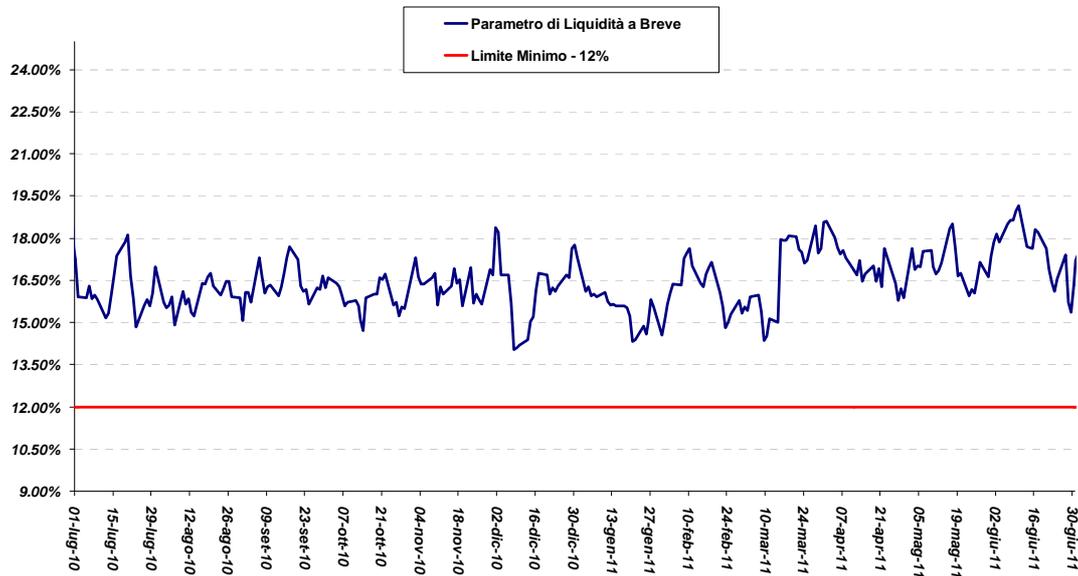
Di seguito si riporta l'andamento dell'indicatore a breve di liquidità relativo al Gruppo Banca Sella, che dà indicazioni circa la capacità di far fronte agli impegni presi sia nei confronti della clientela ordinaria sia nei confronti delle banche in caso di un'improvvisa tensione di liquidità. Il limite minimo di tale indicatore è prudenzialmente posto pari al 12%, il livello effettivo dell'indicatore nel corso dell'esercizio è stato sempre ampiamente superiore a tale soglia testimoniando come le riserve di liquidità siano sufficienti a far fronte agli impegni previsti anche in condizione di stress.

Figura 1: Andamento indicatore liquidità a breve del Gruppo Banca Sella

⁴ È tuttavia prevista la possibilità di eventuali aggiustamenti delle norme in questione in relazione alle evidenze che si manifesteranno durante il periodo di "osservazione" e sino all'effettiva entrata in vigore dei nuovi standard.

⁵ A partire da gennaio 2015 per il requisito di liquidità di breve termine (cd Liquidity Coverage Ratio), a partire da gennaio 2018 per il requisito di liquidità strutturale (cd Net Stable Funding Ratio). Da gennaio 2012 inizierà il cd "Observation period" per entrambi gli indicatori.

Parametro di Liquidità - Andamento storico



Rischio operativo

Nel corso del primo semestre 2011 il Gruppo Banca Sella ha continuato a dedicare particolare attenzione alla gestione dei rischi operativi, investendo sul rafforzamento, in termini di efficienza e di efficacia, del “Sistema dei Controlli Interni”, sull’affinamento dell’impostazione e ripartizione delle attività e curando, nel contempo, il continuo adeguamento alle normative di riferimento.

E’ proseguita la realizzazione del progetto di razionalizzazione del complessivo impianto dei processi e della relativa mappatura e rappresentazione in ottica end to end⁶. Tale progetto ha il principale scopo di:

- massimizzare la chiarezza nell’attribuzione delle responsabilità;
- dare una chiara e completa “visione di insieme” di come si svolgono i processi (sia decisionali che di “operation”) per ogni servizio o prodotto erogato dal Gruppo.

In termini di controlli e in particolare di rischio operativo, tale razionalizzazione dell’impianto dei processi ha l’obiettivo di agevolare significativamente la prevenzione potendo disporre della visione completa della “filiera produttiva” sottostante le attività decisionali e di business.

Sempre nell’ottica di un rafforzamento dei presidi per la gestione e la mitigazione del rischio operativo ex-ante, è stata adottata la revisione della metodologia computazionale del “Rating Interno di Rischio Operativo”, l’indicatore adottato dal Gruppo Banca Sella per misurare l’esposizione delle Società del Gruppo/Aree della Capogruppo al rischio operativo, che consente di evidenziare tempestivamente eventuali situazioni critiche e di adottare le misure necessarie alla prevenzione e al contenimento degli effetti dei rischi rilevanti. La metodologia di calcolo è basata su un modello matematico che partendo dai dati di perdita operativa interna (effettivi e stimati), di sistema e di indicatori di performance (KPI) e di rischio (KRI) fornisce una misura dell’esposizione al rischio operativo traducibile in valori discreti da 1 a 5 (dove 5 è il rischio massimo).

⁶Il processo è definito end to end quando è impostato in modo da essere un “flusso del valore” in totale logica di soddisfacimento della funzione d’uso del cliente, interno od esterno che sia, partendo dalla sua richiesta sino all’erogazione del servizio.

Società del Gruppo

BANCA SELLA S.P.A.

Si evidenzia che confronto risulta scarsamente significativo, in quanto il semestre della Banca è stato influenzato dalla fusione per incorporazione in Banca Sella di:

- Banca Sella Sud Arditi Galati che ha avuto decorrenza contabile 1° gennaio 2011;
- Sella Servizi Bancari e del ramo d'azienda dei sistemi di pagamento di Banca Sella Holding che hanno avuto decorrenza contabile 29 maggio 2011.

Il risultato complessivo dell'esercizio, attestandosi su 2,8 milioni di euro, +5,2% rispetto al 31 dicembre 2010 ha portato il livello del R.O.E. all'1,2%.

Nel persistente contesto di bassi tassi di interesse, seppure in lieve recupero, di uno sviluppo contenuto degli impieghi, e di un costo della raccolta cresciuto anche per via delle tensioni create su alcuni segmenti, il margine d'interesse ha registrato una crescita positiva nel primo semestre del 2011 rispetto al dato dell'anno precedente. Il margine di intermediazione ha evidenziato un incremento nel confronto con il primo semestre del 2010 grazie all'inversione positiva del segno dei risultati di negoziazione. Sul fronte dei costi, è continuata l'azione di contenimento dei costi operativi mentre il costo del credito ha ancora fortemente condizionato i risultati del semestre.

Il margine di interesse al 30 giugno 2011 ha registrato un risultato pari a 94 milioni di euro, in aumento del 30,2% rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza sul margine d'intermediazione si è quindi ridotta passando da 59,4% nel giugno 2010, al 59% nel giugno 2011.

La dinamica dei ricavi netti da servizi, che si attestano a 65,2 milioni di euro, ha evidenziato una crescita del 32% rispetto al primo semestre 2010, in cui erano pari a 49,4 milioni di euro. Questa componente ha rappresentato il 41% del margine d'intermediazione (40,6% nel primo semestre 2010).

Il significativo incremento è dovuto all'operazione sopra descritta, infatti se si considerano nel confronto i dati aggregati delle incorporate la crescita si attesta al 10,4%.

I ricavi da collocamento mostrano un incremento del 57,24% rispetto al semestre di confronto, grazie ai positivi risultati ottenuti nel collocamento dei prodotti connessi a mutui e ad altre tipologie di finanziamento, quali le polizze incendio e le polizze collegate ai prestiti personali.

Nel restante "altro" rientrano le commissioni sulla tenuta e gestione dei conti correnti e le commissioni su finanziamenti concessi a clientela.

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, porta a un risultato complessivo di 159,2 milioni di euro, in crescita del 30,9% rispetto al 30 giugno 2010, se si considerano i dati delle incorporate l'incremento è stato del 7,3% peraltro in miglioramento rispetto a quanto registrato, in media, nell'ambito del sistema bancario italiano.

I costi operativi, pari a 109 milioni di euro, incluso il contributo positivo di 1,5 milione di euro relativo alla voce "Altri oneri/proventi di gestione", sono aumentati del 23,2% rispetto al primo semestre 2010.

Su tale risultato ha influito l'operazione Banca Unica, che, a fronte di maggior ricavi, ha comportato un aumento dei costi di struttura e del personale. L'apporto maggiore alla componente dei costi operativi è attribuibile a Sella Servizi Bancari.

Di conseguenza, l'indicatore di efficienza denominato *cost to income*, calcolato come il rapporto tra costi operativi (dedotta l'IRAP su costo del personale) al netto delle perdite connesse a rischi operativi e margine d'intermediazione, si posiziona a 66,4% in linea con gli obiettivi prefissati dalla Banca.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato di gestione ammonta a 50,2 milioni di euro, in aumento del 51,7% nel confronto con il dato del 30 giugno 2010. Confrontando il dato con i dati aggregati delle incorporate l'aumento è leggermente più contenuto (+29,6%).

Nel corso dell'anno sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri per totali 0,2 milioni di euro. L'aggregato è in netta diminuzione rispetto al 2010.

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 40,3 milioni di euro, in aumento del 68,7% rispetto ai 23,9 milioni di euro di Banca Sella nel primo semestre dell'esercizio precedente; se si considera l'apporto di 3 milioni di euro di Banca Sella Sud Arditi Galati, l'aumento si riduce al 50,3%.

La voce rappresenta l'1,2% del totale degli impieghi (dato annualizzato). Nonostante il lento distendersi della crisi generalizzata, iniziata nel 2009, le rettifiche di valore gravano ancora pesantemente sull'utile e l'incidenza sul totale degli impieghi è leggermente peggiorata (0,9% al 30 giugno 2010).

L'incidenza percentuale delle imposte sul reddito (esclusa l'IRAP relativa alle spese per il personale riclassificata ad aumento di tale componente) gravanti sull'utile dell'operatività corrente ante imposte si è attestata al 71,1%.

Le imposte del semestre 2011 si sono attestate a 7 milioni di euro, in aumento del 57,3% rispetto a giugno 2010. Banca Sella, in qualità di controllata, aderisce al consolidato fiscale nazionale che vede come controllante e consolidante la Capogruppo Banca Sella Holding.

BANCA SELLA NORDEST BOVIO CALDERARI S.P.A.

Il risultato complessivo del semestre, attestandosi su una perdita di 1,6 milioni di euro è in sensibile miglioramento rispetto alla perdita di 4,3 milioni di euro registrata nel primo semestre dello scorso esercizio.

Il contesto di bassi tassi di interesse, seppure in lieve recupero, di uno sviluppo ancora contenuto degli impieghi, e di un costo della raccolta cresciuto anche per via delle tensioni createsi su alcuni segmenti, il margine d'interesse della banca non è ancora riuscito ad attestarsi positivamente nel primo semestre del 2011 rispetto al dato dell'anno precedente (-7,3%). La forte incertezza sui mercati finanziari ha invece determinato una contrazione dei ricavi commissionali.

I ricavi netti da servizi a fine semestre ammontano complessivamente a 4 milioni di euro, con un incremento dell'8,3% rispetto al primo semestre 2010. La principale componente dell'incremento è rappresentata dal comparto finanza, che nel primo semestre 2010 ha contribuito positivamente per 0,2 milioni di euro.

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, ha portato ad un risultato complessivo di 11,4 milioni di euro, in peggioramento del 2,5% rispetto al primo semestre 2010.

I costi operativi, pari a 11,5 milioni di euro, hanno evidenziato una riduzione del 4,8% rispetto al 1° semestre 2010. Le voci più rilevanti che costituiscono l'aggregato in oggetto sono:

- le spese per il Personale: chiudono il semestre con un totale di 5,8 milioni di euro (compresa la relativa Irap), in diminuzione del 4,2% rispetto al 1° semestre del 2010;
- le altre spese amministrative: ammontano a 5,7 milioni di euro (-2,9% sul 30 giugno 2010).

Per effetto delle dinamiche sopra espone, il risultato lordo di gestione è pari a -0,1 milioni di euro, in miglioramento rispetto al primo semestre del 2010, che registrava un risultato di -0,4 milioni di euro.

Le rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese sono pari a 2,1 milioni di euro, rispetto ai 5,2 milioni di euro del primo semestre 2010.

Nel 1° semestre 2011 sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri per totali 31 mila euro (-82,4% rispetto al 1° semestre 2010).

Le imposte sul reddito (al netto della componente IRAP relativa al costo del personale) presentano segno positivo e si attestano a 0,5 milioni di euro.

BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.P.A.

Il primo semestre 2011 ha fatto registrare un utile di 12 mila euro, in linea rispetto all'utile di 0,4 milioni di euro registrato al 30 giugno 2010.

A seguito della perdurante situazione di difficoltà finanziaria della Grecia, si è proceduto ad effettuare l'*impairment test* sui titoli del debito sovrano di tale Paese presenti nel portafoglio della Banca, classificati nella categoria contabile IAS AFS (*available for sale*), per maggiori dettagli si rimanda alle note illustrative del presente bilancio.

Il risultato al 30 giugno 2011 è stato determinato soprattutto dall'apporto fornito dalla componente delle commissioni che hanno portato il margine d'intermediazione ad un aumento (+8,2%) mentre i costi

operativi (-3,2%) sono diminuiti. Ciò ha portato ad un risultato di gestione superiore del 288,6% rispetto allo scorso esercizio.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, sono diminuiti del 69,8% rispetto al dato al 30 giugno 2010, mentre l'aggregato degli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita riguarda la svalutazione dei titoli ellenici ed ha portato svalutazioni per 3 milioni di euro.

Per effetto degli andamenti sopra riportati l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si è attestato a 0,2 milioni di euro, rispetto agli 0,5 milioni registrati nel corso dello scorso esercizio.

Il margine di interesse, comprensivo della voce "Dividendi e altri proventi", si è attestato a 3,6 milioni di euro, in diminuzione del 7,7% rispetto ai 3,8 milioni registrati nel primo semestre del 2010. Tale andamento è diretta conseguenza della diminuzione della raccolta diretta con il conseguente utilizzo delle linee accordateci da Banca Sella e Banca Sella Holding.

Per quanto riguarda gli investimenti sul portafoglio di proprietà, si è mantenuta la tradizionale politica di prudenza.

I ricavi netti da servizi, pari a 13,5 milioni di euro, presentano un aumento del 13,4% rispetto al 30 giugno 2010. Tale risultato è da ricondurre soprattutto all'andamento delle commissioni, il cui aggregato netto è risultato in aumento di 1,5 milioni di euro, grazie all'incremento dei volumi, che ha portato ad un maggiore aumento della componente attiva rispetto quella passiva. In particolare sono aumentate le commissioni nette nel comparto delle gestioni patrimoniali, sia quelle incassate sulle gestioni individuali della clientela della Banca sia quelle delle gestioni delle Banche del Gruppo in delega a Banca Patrimoni Sella & C..

Attestandosi a 1,4 milioni di euro, l'andamento netto dell'attività di negoziazione in conto proprio si è mantenuta su livelli sostanzialmente stabili (-0,9%) rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

I costi operativi si sono attestati a 13,7 milioni di euro, in diminuzione dell'8,2% rispetto ai 14,9 milioni di euro registrati nello scorso esercizio. All'interno dell'aggregato, le spese per il personale (comprensive dell'Irap relativa allo stesso) sono risultate pari a 7,6 milioni di euro, registrando un risparmio (-8%) rispetto al semestre di confronto.

L'aggregato relativo alle altre spese amministrative a fine semestre ammontava a 5,5 milioni di euro, in diminuzione del 4,9% rispetto a quanto registrato nella prima metà dello scorso esercizio, tale andamento rispecchia le direttive di Gruppo volte ad una politica di contenimento dei costi.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato di gestione al 30 giugno 2011 ammontava a 3,4 milioni di euro, in miglioramento rispetto agli 0,9 milioni di euro registrati al 30 giugno 2010.

La voce relativa agli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri è risultata pari a 0,2 milioni di euro. Tale aggregato nello scorso esercizio si era attestato a 0,7 milioni di euro.

Le rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese a fine semestre ammontavano a 0,03 milioni di euro, a testimonianza del contenuto rischio assunto dalla società nel settore dell'erogazione del credito, mentre le riprese di valore su altre operazioni finanziarie sono risultate pari a 0,01 milioni di euro.

Le rettifiche di valore su attività finanziarie disponibili per la vendita si è attestata a 3 milioni di euro, per effetto dell'impairment sui titoli greci, come precedentemente descritto.

Tra le perdite da cessione sono ricompresi, per un importo di 2,2 migliaia di euro, perdite da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (esclusa l'IRAP relativa alle spese per il personale riclassificata ad aumento di tale componente) si sono attestate a 159 mila euro, con una incidenza percentuale sull'utile dell'operatività corrente ante imposte del 92,41%, a fronte di un tasso fiscale teorico del 33,08% (composto dall'aliquota Ires del 27,5% più l'aliquota Irap che passa dal 4,83% al 5,58%).

Il divario tra tasso fiscale teorico del 33,08% e il tasso fiscale effettivo del 47,75% è principalmente rappresentato dall'indeducibilità dell'Irap sul personale che incide per il 13% circa, mentre il restante 2% circa è rappresentato dalle spese amministrative non deducibili.

SELLA BANK AG

Banca svizzera del Gruppo, Sella Bank A.G., svolge la propria attività attraverso la sede di Lugano e l'agenzia di Ginevra.

Nel corso dei primi sei mesi dell'anno il margine di interesse, pari a 0,7 milioni di euro, ha presentato un incremento del 89% rispetto al primo semestre 2010.

I ricavi netti da servizi, attestandosi a 3,7 milioni di euro, hanno evidenziato una diminuzione del 10,2%.

Il margine di intermediazione, pari a 4,8 milioni di euro, ha registrato una diminuzione del 8,6% rispetto al primo semestre 2010.

I costi amministrativi, corrispondenti a 3,1 milioni di euro, evidenziano un aumento del 0,8% mentre il cost to income ratio si attesta al 69,2%.

Gli andamenti sopra descritti hanno consentito alla Banca di conseguire un utile netto di 1,1 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 1,5 milioni di euro del primo semestre 2010.

SELLA GESTIONI SGR S.P.A.

La Società, con sede a Milano, opera dal 1983 nel settore del risparmio gestito nel comparto della gestione collettiva; dal 1999 opera anche nel settore della previdenza.

Alla fine del semestre la Società gestiva 16 fondi comuni di diritto italiano, un fondo di fondi costituito da 2 comparti, un fondo pensione costituito da 5 comparti, nonché, in delega, 1 Sicav di diritto lussemburghese ed un fondo monegasco. Per il collocamento dei propri prodotti la Società si avvale di banche e società di intermediazione mobiliare sia appartenenti al Gruppo Banca Sella sia esterne.

Per quanto riguarda le gestioni collettive, a fine esercizio il patrimonio era rappresentato per il 76,6% da fondi obbligazionari, per l'11,9% da fondi bilanciati e flessibili e per l'11,5% da fondi azionari.

Al 30 giugno 2011 il patrimonio globale gestito (al netto di duplicazioni) si è attestato a 1.867,4 milioni di euro, con un decremento del 7,7% rispetto al dato di fine 2010. Tale decremento è stato determinato dall'andamento della raccolta, che ha registrato un saldo (inteso come valore netto tra sottoscrizioni e rimborsi) negativo di 163,2 milioni di euro.

La quota di mercato detenuta dalla Società nell'ambito delle gestioni collettive si è attestata a 0,397% a fine giugno rispetto a 0,417% di fine 2010.

Il primo semestre 2011 si è chiuso con un utile netto di 377 mila euro, a fronte dell'utile netto di 393 mila euro registrato nel 1° semestre 2010.

Le commissioni nette sono state pari a 3,3 milioni di euro con un incremento dell'1% rispetto al primo semestre 2010 in presenza di un minore patrimonio medio gestito per una maggiore redditività dello stesso.

Il margine di intermediazione è risultato pari a 3,5 milioni di euro con un incremento dell'8,5% rispetto al dato del primo semestre 2010 che era stato fortemente penalizzato per la componente di redditività del portafoglio di proprietà.

I costi di struttura, pari a 3,1 milioni di euro, sono stati inferiori del 10,5% rispetto al primo semestre 2011. Questa variazione è stata determinata da un'opera di contrazione dei costi. In particolare, l'organico della Società, comprensivo del personale distaccato e dei collaboratori, è passato da 55,99 *full time equivalent* a fine giugno 2010 a 50,59 *full time equivalent* al 30 giugno 2011.

Per il secondo semestre 2011 è previsto di perseguire un obiettivo di crescita dei volumi e di qualità dei prodotti gestiti in un contesto sempre di attento contenimento dei costi.

BIELLA LEASING S.P.A.

La Società, con sede a Biella, opera nel leasing finanziario in tutti i settori, in particolare: autoveicoli, strumentale, immobiliare, nautica da diporto e fotovoltaico. Biella Leasing è presente sul territorio con 9 succursali, oltre la sede di Biella.

Nel semestre la Società ha stipulato 1.722 contratti per un ammontare complessivo di 137,4 milioni di euro; tale dato risulta in calo come numero rispetto ai 2.037 contratti stipulati nel primo semestre 2010, ma in aumento come valore rispetto 136,7 milioni di euro del 30 giugno 2010.

La quota di mercato sul nuovo stipulato si attesta a 1,05%, in aumento rispetto al 31 dicembre 2010 in cui era pari a 0,93%.

Il margine di intermediazione, pari a 12,6 milioni di euro, è risultato in calo rispetto al semestre 2010 in cui si era attestato a 14,0 milioni. I costi di struttura, comprendenti il costo del personale e gli altri costi generali, al 30 giugno 2011 ammontavano a complessivi 3,4 milioni di euro, in calo del 3% rispetto al semestre precedente, in cui erano pari a 3,5 milioni di euro.

Al 30 giugno 2011 il personale, dipendente e in comando da altre società del Gruppo, era composto da 68 persone (rispetto alle 66 unità del 2010), di cui 35 uomini e 33 donne. Il personale comandato era costituito da 7 persone.

L'incidenza delle sofferenze nette sugli impieghi è passata dall'1,56% del 31 dicembre 2010 all'1,60% del 30 giugno 2011.

La Società chiude pertanto il semestre con un utile netto di 3,1 milioni di euro, in calo del 20,10% rispetto ai 3,9 milioni di euro registrati al 30 giugno 2010.

CONSEL

La Società, con sede operativa a Torino, è attiva nel settore del credito al consumo, fornendo alla clientela un'ampia gamma di prodotti focalizzata sul credito, in particolare finanziamenti per acquisti rateali, carte di credito, finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio e leasing automobilistico. Consel nel primo semestre 2011 ha svolto la propria attività attraverso una struttura operativa costituita da 278 dipendenti, 26 succursali dirette, 11 "Punti Consel" affiliati ed oltre 2.800 punti vendita convenzionati attivi su tutto il territorio italiano.

Nell'esercizio del primo semestre 2011 il settore del credito al consumo ha ancora subito gli effetti negativi dello scenario esterno di crisi economico-finanziaria, anche se in misura più ridotta rispetto all'anno precedente. Sulla base dei dati rilevati dall'"Osservatorio sul credito al consumo" delle Associate Assofin, nel periodo gennaio-giugno 2011 il valore totale finanziato dalle famiglie e dai consumatori italiani è risultato complessivamente pari a 27,3 miliardi di euro di finanziamenti erogati, con 59,69 milioni di operazioni di finanziamento effettuate. Rispetto alla flessione registrata nello scorso esercizio (-5,3%) il risultato del 2011 continua il *trend* negativo ma con minore intensità (-1,8%).

La dinamica del numero di operazioni finanziate mostra un miglioramento rispetto al passato (+1,0% sul 2009, contro il -1,2% registrato nel corso del primo semestre 2010), influenzato in modo significativo dall'andamento del numero di utilizzi delle carte di credito *revolving*, che rappresentano circa il 95% del totale delle operazioni di credito al consumo.

La persistente debolezza del mercato italiano, che non riesce ancora a tornare ai livelli precedenti la crisi, è dovuta, oltre che agli strascichi della crisi economico-finanziaria, anche ai mutamenti del contesto normativo che hanno richiesto profondi sforzi di adeguamento, inducendo una significativa riorganizzazione del *business* da parte degli operatori.

In controtendenza con l'andamento del mercato italiano del credito al consumo, Consel ha registrato nel primo semestre 2011 una significativa crescita del 28,36% nei volumi erogati.

Per quanto riguarda i prodotti di credito al consumo, la Società ha liquidato 66.623 operazioni di prestiti personali, auto, finalizzato e cessione del quinto, per un ammontare di 265,48 milioni di euro.

Il margine di interesse, corrispondente a 18,3 milioni di euro, ha registrato un decremento del 3,5% sul semestre 2010, mentre il margine di intermediazione, pari a 29,1 milioni di euro, ha evidenziato un miglioramento del 5,3% rispetto al 1° semestre precedente, anche grazie all'incremento dei ricavi globali, che si sono attestati su 12,0 milioni di euro (+26,1%).

I costi di struttura al 30 giugno 2011 ammontano a 16,1 milioni di euro, 15,5 dei quali relativi a spese amministrative e per il personale (in aumento rispetto ai 14,3 milioni registrati al 30 giugno 2010) e 0,6 milioni ad ammortamenti (0,7 milioni al 1° semestre 2010). L'aumento dei costi di struttura è pertanto in linea con le percentuali di crescita e di sviluppo della società.

L'utile, al netto delle imposte che sono state pari a 1,8 milioni di euro, si è attestato a 1,6 milioni di euro in confronto a 1,1 milioni di euro del 1° semestre 2010.

Evoluzione prevedibile della gestione

LO SCENARIO

L'attesa evoluzione dello scenario macroeconomico globale nel secondo semestre 2011 appare influenzata dagli sviluppi della crisi del debito sovrano dell'area euro, dalle tensioni sui mercati finanziari internazionali e dall'efficacia delle azioni di politica economica che verranno poste in essere.

Gli USA potrebbero evidenziare un recupero della crescita nel Secondo Semestre, per il venir meno dei fattori di debolezza precedentemente citati. La crescita economica rimarrà tuttavia inferiore al potenziale, conseguenza della persistente debolezza del mercato del lavoro, che penalizza i consumi privati, e delle criticità del mercato immobiliare residenziale. La crescita dell'Area Euro dovrebbe essere penalizzata dalle misure di politica fiscale restrittiva adottate dai diversi paesi che avranno un impatto negativo sulla domanda interna e non saranno pienamente compensate dall'evoluzione dell'*export*. La dinamica di crescita dei singoli paesi rimarrà diseguale, con la maggiore debolezza registrata dai paesi più vulnerabili dal punto di vista dei conti pubblici. In Giappone, il recupero dallo shock del terremoto di marzo dovrebbe proseguire. Il quadro di riferimento dei Paesi Emergenti dovrebbe mantenersi positivo, pur se in un contesto di maggiore incertezza sull'evoluzione della congiuntura economica globale.

Sul fronte dei prezzi al consumo, il contesto di crescita moderata e di conseguente ridimensionamento del prezzo delle materie prime dovrebbe giustificare il rientro delle tensioni inflazionistiche. Con riferimento alla dinamica dei tassi di interesse negli USA e nell'Area dell'Euro, è probabile il mantenimento di un orientamento di politica monetaria espansiva da parte della Federal Reserve e l'assenza di interventi sul tasso ufficiale da parte della BCE. I tassi di interesse a lungo termine di USA e Germania dovrebbero rimanere su livelli bassi nel corso del semestre, a fronte di tensioni sui tassi di interesse dei paesi ritenuti più rischiosi dal punto di vista dei conti pubblici.

La dinamica delle grandezze bancarie nella seconda parte dell'anno sarà fortemente condizionata dall'evoluzione delle tensioni sul debito sovrano:

gli impieghi sono attesi ancora in crescita, con una possibile decelerazione nella seconda parte dell'anno a causa del calo della fiducia degli operatori economici e della produzione industriale; gli impieghi a medio lungo termine potrebbero non confermare l'accelerazione incipiente osservata nei primi mesi del 2011 per via del clima di incertezza sugli investimenti; allo stesso tempo, la raccolta diretta potrebbe non confermare nella seconda parte dell'anno il buon andamento di inizio anno, caratterizzato da una forte accelerazione della raccolta obbligazionaria a causa della maggiore rischiosità percepita sul settore e del peggiorato regime fiscale su queste forme di investimento; la raccolta indiretta potrebbe nel contempo risentire del perdurare della volatilità sui mercati finanziari ed avere una dinamica più debole che nella prima parte dell'anno.

Il margine di interessi dovrebbe proseguire il recupero in atto anche se l'indebolimento delle prospettive di crescita dei tassi di interesse e le possibili tensioni sul costo della raccolta in un contesto di incertezza potrebbero rallentare significativamente tale processo. Sul fronte commissionale le attese sono parimenti indebolite dalle turbolenze sui mercati finanziari, dalla minore capacità di risparmio delle famiglie italiane e dalle peggiorate prospettive di crescita macroeconomica in un contesto di politiche economiche restrittive.

Il quadro macroeconomico meno favorevole potrebbe inficiare anche la decelerazione della crescita delle sofferenze osservata nella prima parte dell'anno, mantenendo ancora elevato il costo del credito.

In questo contesto, vista anche la richiesta di maggiore dotazione di capitale in capo alle banche, la sostenibilità dell'attività bancaria appare legata al mantenimento di una forte disciplina sui costi e al perseguimento di migliori gradi di efficienza operativa.

STRATEGIA, VOLUMI E REDDITIVITÀ DEL GRUPPO

Il 30 maggio 2011 si è concluso un importante passo dell'iniziativa strategica "Banca Unica" infatti è operativa l'aggregazione in Banca Sella di Banca Sella Sud Arditi Galati, di Sella Servizi Bancari, nonché il conferimento del ramo di Banca Sella Holding costituito dalle attività di Sistemi di Pagamento Elettronici e Tradizionali, Customer Desk ed Area Clienti.

Banca Sella conta 279 succursali con le quali è presente in Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Marche, Abruzzo, Sardegna, Puglia, Sicilia, Campania e Molise e ha un organico di oltre 2.500 dipendenti.

La mission di Banca Sella si identifica con la mission del Gruppo Banca Sella e tiene conto sia della natura di banca commerciale sia del ruolo di macchina operativa per la fornitura dei servizi al resto del Gruppo ed è la seguente: fare Banca in modo prudente, responsabile e corretto, nel rispetto dei valori del Gruppo Banca Sella creando valore nel tempo ai Clienti e agli Stakeholders ed essere la macchina operativa del Gruppo Banca Sella fornendo servizi di eccellenza che consentano al Gruppo di raggiungere con successo i propri obiettivi strategici.

L'obiettivo del nuovo assetto di Banca Sella è allo stesso tempo migliorare l'efficienza riorganizzando la struttura interna e riducendo i costi, nonché accrescere la qualità del servizio offerto ai Clienti innovando il modello di relazione. L'efficienza che ne consegue consente di programmare investimenti e crescita per lo sviluppo futuro del Gruppo.

Di seguito si riportano sinteticamente due iniziative del Gruppo già attivate e che si protrarranno nell'arco del 2012 al fine di migliorare ed aumentare i ricavi del Gruppo e nel contempo contenere, fino ad arrestare, le perdite su crediti.

L'iniziativa Banca Unica è strettamente connessa all'iniziativa Nuovo Modello Commerciale al quale è stato affidato il miglioramento commerciale e del servizio al Cliente. Attraverso una più elevata competenza e qualità della consulenza alla Clientela, creando un modello di relazione integrato e semplificando i processi operativi, il Nuovo Modello Commerciale mira ad ottenere un forte miglioramento della produttività e della soddisfazione dei Clienti.

L'iniziativa Qualità del Credito prevede una razionalizzazione ed efficientamento del processo di gestione del credito, a partire dagli assetti e governo fino ai controlli di I° e II° livello passando per i processi e le norme inerenti erogazione, gestione ordinaria, gestione andamento anomalo, contenzioso.

Revisione dell'intera filiera organizzativa che presidia la gestione del credito, con particolare attenzione alle persone e alla loro professionalità.

Non ultimo la revisione delle policy inerenti le Politiche del Credito, le Strategie Commerciali e di pricing.

Di conseguenza gli amministratori dichiarano di aver esaminato con cura ed attenzione i presupposti della continuità aziendale. Le performance, le attività, i processi di gestione del capitale e la posizione finanziaria della Banca sono testimonianza della politica di estrema prudenza mantenuta durante l'anno. La liquidità è stata mantenuta su di un livello più che adeguato, e i processi e gli obiettivi di gestione dei rischi sono ampiamente commentati nella presente relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

VENDITA DELLA PARTECIPAZIONE IN BANCA MONTE PARMA S.P.A.

In data 26 luglio 2011 Banca Sella Holding e CBA Vita hanno perfezionato l'operazione di cessione delle proprie partecipazioni in Banca Monte Parma S.p.A. a Intesa San Paolo S.p.A.. A tal proposito si precisa che il prezzo di cessione corrisponde al prezzo utilizzato per la valutazione al 30 giugno 2011.

TRASFERIMENTO IN ITALIA DI SELLA HOLDING N.V

Nell'ambito del processo di razionalizzazione degli assetti societari del Gruppo Banca Sella previsto nel Piano Strategico 2010-2012, in data 1 luglio 2011 è stato perfezionato il trasferimento in Italia della società olandese Sella Holding N.V. che ha assunto contestualmente la denominazione di Finanziaria 2010 S.p.A.

Oggetto sociale di Finanziaria 2010 è l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti finalizzata alla gestione di tali partecipazioni in conto proprio, nonché il coordinamento tecnico economico e finanziario della società od enti nei quali partecipa.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della Capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile consolidati

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile consolidati di pertinenza del Gruppo		
<i>(in migliaia di euro)</i>	Utile dell'esercizio 30 giugno 2011	Patrimonio netto al 30 giugno 2011
Saldi come da bilancio della Capogruppo	7.519	535.876
Deduzione azioni proprie	-	-
Patrimonio di pertinenza del gruppo delle società consolidate con i metodi integrale e del patrimonio netto	-	92.369
Risultato del periodo delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi	13.215	13.215
Risultato del periodo delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	189	189
Elisione dei dividendi infragruppo incassati nel periodo	-9.405	-
Rettifiche di consolidamento:		
Storno delle rettifiche di valore delle partecipate consolidate	1.617	64.223
Valutazione degli avviamenti	-	-50.045
Storno degli utili delle cessioni avvenute tra società del gruppo	-	-69.558
Altre rettifiche	2.607	-360
Saldi come da bilancio consolidato	15.742	585.909

La differenza fra il patrimonio risultate dal bilancio di impresa e quello del bilancio consolidato è conseguente all'applicazione dei criteri e dei metodi descritti nelle Note Illustrative. Essi sono conformi alle previsioni normative e tendono a rappresentare la situazione ed i risultati del Gruppo come se esso fosse un'unica entità aziendale.

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2011

» STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo (in migliaia di euro)	30/06/2011	31/12/2010	Scostamenti %
10. Cassa e disponibilità liquide	99.031	105.362	-6,01%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	965.338	925.212	4,34%
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	749.579	793.666	-5,55%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.261.110	1.173.488	7,47%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	386.328	328.258	17,69%
60. Crediti verso banche	238.426	210.631	13,20%
70. Crediti verso clientela	8.974.818	8.719.159	2,93%
80. Derivati di copertura	7.851	6.793	15,57%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	60.289	81.738	-26,24%
100. Partecipazioni	12.166	12.997	-6,39%
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4.241	4.635	-8,50%
120. Attività materiali	211.354	210.028	0,63%
130. Attività immateriali	84.447	86.520	-2,40%
di cui:			
- avviamento	48.166	48.169	-0,01%
140. Attività fiscali	158.227	191.873	-17,54%
a) correnti	56.256	101.685	-44,68%
b) anticipate	101.971	90.188	13,06%
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	15.812	80.255	-80,30%
160. Altre attività	212.677	235.129	-9,55%
Totale dell'attivo	13.441.694	13.165.744	2,10%

Voci del passivo e del patrimonio netto (in migliaia di euro)	30/06/2011	31/12/2010	Scostamenti %
10. Debiti verso banche	284.268	293.991	-3,31%
20. Debiti verso clientela	7.652.690	7.765.097	-1,45%
30. Titoli in circolazione	2.512.378	2.149.180	16,90%
40. Passività finanziarie di negoziazione	180.186	34.464	422,82%
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	592.866	627.638	-5,54%
60. Derivati di copertura	70.864	91.042	-22,16%
80. Passività fiscali	43.245	57.817	-25,20%
a) correnti	33.365	47.495	-29,75%
b) anticipate	9.880	10.322	-4,28%
90. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	156.853	-100,00%
100. Altre passività	416.841	273.526	52,40%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	37.210	38.077	-2,28%
120. Fondi per rischi ed oneri:	42.229	44.250	-4,57%
a) quiescenza e obblighi simili	-	-	-
b) altri fondi	42.229	44.250	-4,57%
130. Riserve tecniche	895.737	942.136	-4,92%
140. Riserve da valutazione	(4.393)	(9.672)	-54,58%
170. Riserve	424.646	403.298	5,29%
180. Sovraprezzi di emissione	49.414	49.414	0,00%
190. Capitale	100.500	100.500	0,00%
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	127.271	129.114	-1,43%
220. Utile d'esercizio	15.742	19.019	-17,23%
Totale del passivo	13.441.694	13.165.744	2,10%

» CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VOCI <i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	30/06/2010	Scostamenti %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	224.837	234.209	-4,00%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(70.283)	(71.240)	-1,34%
30. Margine di interesse	154.554	162.969	-5,16%
40. Commissione attive	154.876	149.439	3,64%
50. Commissioni passive	(42.141)	(39.941)	5,51%
60. Commissioni nette	112.735	109.498	2,96%
70. Dividendi e proventi simili	2.415	1.918	25,91%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	12.899	4.012	221,51%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	56	492	-88,62%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	2.277	5.428	-58,05%
a) crediti	52	931	-94,41%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.587	4.503	-64,76%
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
d) passività finanziarie	638	(6)	-10733,33%
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(3.385)	(5.615)	-39,72%
120. Margine di intermediazione	281.551	278.702	1,02%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(62.667)	(47.444)	32,09%
a) crediti	(56.840)	(47.294)	20,18%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(5.867)	-	-
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
d) altre operazioni finanziarie	40	(150)	-126,67%
140. Risultato netto della gestione finanziaria	218.884	231.258	-5,35%
150. Premi netti	115.105	331.590	-65,29%
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(118.650)	(340.795)	-65,18%
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	215.339	222.053	-3,02%
180. Spese amministrative	(189.750)	(196.845)	-3,60%
a) spese per il personale	(114.773)	(120.248)	-4,55%
b) altre spese amministrative	(74.977)	(76.597)	-2,12%
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.637)	(5.266)	-49,92%
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.506)	(9.335)	-8,88%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(7.569)	(7.609)	-0,53%
220. Altri oneri/proventi di gestione	15.803	15.334	3,06%
230. Costi operativi	(192.659)	(203.721)	-5,43%
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(773)	(940)	-17,77%
250. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(1.279)	-100,00%
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	217	483	-55,07%
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	22.124	16.596	33,31%
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(11.283)	(13.347)	-15,46%
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	10.841	3.249	233,67%
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	6.031	-	-
320. Utile (Perdita) d'esercizio	16.872	3.249	419,30%
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	1.130	61	1752,46%
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	15.742	3.188	393,79%

» PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Voci <i>(in migliaia di euro)</i>		30/06/2011	30/06/2010
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	16.872	3.249
Altre componenti reddituali al netto delle imposte			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.367	(9.164)
30.	Attività materiali	-	(78)
40.	Attività immateriali	-	-
50.	Copertura di investimenti esteri	-	-
60.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
70.	Differenze di cambio	205	-
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	63	-
110.	Totale altre componenti reddituali al netto imposte	6.635	(9.242)
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	23.507	(5.993)
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza dei terzi	2.486	(1.055)
140.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	21.021	(4.938)

» **RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO****Metodo diretto***(in migliaia di euro)*

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30/06/2011	30/06/2010
1. Gestione	81.536	72.352
Interessi attivi incassati (+)	224.837	234.209
Interessi passivi pagati (-)	(70.283)	(71.240)
Dividendi e proventi simili	2.415	1.918
Commissioni nette (+/-)	112.735	109.498
Spese per il personale	(114.166)	(118.218)
Premi netti incassati (+)	115.105	331.590
Altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(118.650)	(340.795)
Altri costi (-)	(74.977)	(76.597)
Altri ricavi (+)	15.803	15.334
Imposte e tasse (-)	(11.283)	(13.347)
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	(364.578)	15.160
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(27.227)	91.874
Attività finanziarie valutate al fair value	40.702	(125.705)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(80.985)	348.863
Crediti verso clientela	(290.998)	(241.049)
Crediti verso banche	(27.795)	549.519
Altre attività	21.725	(608.342)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	450.327	(15.956)
Debiti verso banche	(9.723)	32.888
Debiti verso clientela	(112.407)	15.763
Titoli in circolazione	363.836	(551.756)
Passività finanziarie di negoziazione	145.722	15.529
Passività finanziarie valutate al fair value	(34.772)	136.282
Altre passività	97.671	335.338
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	167.285	71.556
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	30/06/2011	30/06/2010
1. Liquidità generata da:	(92.944)	5.016
Vendite di partecipazioni	-	32
Dividendi incassati su partecipazioni	121	121
Vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.652	4.099
Vendite di attività materiali	473	739
Vendite di attività immateriali	-	25
Vendite di società controllate e di rami d'azienda	(96.190)	-
2. Liquidità (assorbita) da:	(77.316)	(99.032)
Acquisti di partecipazioni	-	-
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(60.722)	(81.166)
Acquisti di attività materiali	(11.098)	(11.466)
Acquisti di attività immateriali	(5.496)	(6.400)
Acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento	(170.260)	(94.016)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA	30/06/2011	30/06/2010
Emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
Emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	(3.356)	(3.892)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	(3.356)	(3.892)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	(6.331)	(26.352)
RI CONCILIAZIONE	30/06/2011	30/06/2010
Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	105.362	122.323
Liquidità totale netta generata (assorbita) nell'esercizio	(6.331)	(26.352)
Cassa e disponibilità liquide a fine esercizio	99.031	95.971

» PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2010

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2010 (in migliaia di euro)														
	Esistenze al 31/12/2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/12/2010 del gruppo	Patrimonio netto al 31/12/2010 di terzi
				Riserve del gruppo	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditi complessivi d'esercizio al 31/12/2010		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:														
a) azioni ordinarie	153.353	-	153.353	-	-	78	100	-	-	-	-	-	100.500	53.031
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	98.021	-	98.021	-	-	(1.463)	-	-	-	-	-	-	49.414	47.144
Riserve:														
a) di utili	401.325	-	401.325	25.189	-	6.873	-	-	(249)	-	-	-	403.298	29.840
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	10.861	-	10.861	-	-	900	-	-	-	-	-	(23.377)	(9.672)	(1.944)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	29.082	-	29.082	(25.189)	(3.893)	-	-	-	-	-	-	20.062	19.019	1.043
Patrimonio netto del Gruppo	561.169	-	561.169	-	(2.562)	5.642	-	-	-	-	-	(1.690)	562.559	-
Patrimonio netto di terzi	131.473	-	131.473	-	(1.331)	746	100	-	(249)	-	-	(1.625)	-	129.114

» PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2011

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2011 <i>(in migliaia di euro)</i>															
	Esistenze al 31/12/2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del semestre							Patrimonio netto al 30/06/2011 del gruppo	Patrimonio netto al 30/06/2011 di terzi	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditi complessivi d'esercizio al 30/06/2011			
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni				Stock options
Capitale:															
a) azioni ordinarie	153.531	-	153.531	-	-	2.480	-	-	-	-	-	-	-	100.500	55.511
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	96.558	-	96.558	-	-	2.244	-	-	-	-	-	-	-	49.414	49.388
Riserve:															
a) di utili	433.138	-	433.138	16.706	-	(3.368)	-	-	-	-	-	-	-	424.646	21.830
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	(11.616)	-	(11.616)	-	-	-	-	-	-	-	-	6.635	(4.393)	(588)	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	20.062	-	20.062	(16.706)	(3.356)	-	-	-	-	-	-	16.872	15.742	1.130	
Patrimonio netto del Gruppo	562.559	-	562.559	(1.944)	4.273	-	-	-	-	-	-	21.021	585.909		
Patrimonio netto di terzi	129.114	-	129.114	(1.412)	(2.917)	-	-	-	-	-	-	2.486		127.271	

Note Illustrative

CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea fino al 30 giugno 2011, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Per quanto riguarda gli schemi e la nota integrativa, il bilancio consolidato semestrale è redatto in applicazione con quanto ha decretato la Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, con il Provvedimento del 18 novembre 2009 con cui è stata emanato il primo aggiornamento alla circolare n. 262/05.

Al fine di meglio orientare l'interpretazione dei principi contabili internazionali si è fatto riferimento, inoltre, ai documenti predisposti dall'OIC e dall'ABI.

Il bilancio semestrale, pertanto, è stato redatto con chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione economica e patrimoniale del Gruppo Banca Sella.

Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato semestrale è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Prospetto della redditività consolidata complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalle Note illustrative nei suoi prospetti ritenuti più significativi a rappresentare le variazioni intervenute nel semestre nei principali aggregati patrimoniali, nonché la composizione delle principali voci economiche che hanno contribuito alla formazione del risultato del semestre.

Il principio "IAS 34 – Bilanci intermedi" richiede che i raffronti dei prospetti contabili dei bilanci "infra - annuali" siano eseguiti utilizzando per il Conto Economico i valori dal corrispondente periodo dell'esercizio precedente; per lo Stato Patrimoniale invece i valori del bilancio sono confrontati con i risultati al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Pertanto, in applicazione di tale norma e in conformità ai criteri espositivi adottati nei successivi prospetti e commenti delle Note illustrative, i valori del conto economico del primo semestre 2011, opportunamente riclassificate per tenere conto delle variazioni intervenute nelle citate disposizioni di Banca d'Italia, vengono confrontati con quelli del primo semestre 2010, mentre i dati patrimoniali al 30 giugno 2011 sono messi a raffronto con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il bilancio semestrale è stato redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi sono esposti in migliaia di euro nei prospetti contabili, ed anche, se non diversamente specificato, nelle note illustrative.

I principi contabili adottati per la predisposizione della presente Relazione semestrale sono rimasti invariati, con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, rispetto ai principi adottati per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010; (per maggiori dettagli sui criteri di formazione e di valutazione si rinvia pertanto allo stesso).

Nel corso del 2010 e nel primo semestre 2011 sono stati pubblicati dalla Commissione Europea i seguenti Regolamenti, che omologano i principi di seguito elencati, con applicazione a partire dall'esercizio 2011:

- Regolamento n. 574/2010 – Modifiche agli IFRS 1 e IFRS 7;
- Regolamento n. 632/2010 – IAS 24: Operazioni con parti correlate;
- Regolamento n. 633/2010 – IFRIC 14: il limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti;
- Regolamento n. 662/2010 – IFRIC 19: estinzione di passività con strumenti di capitale;
- Regolamento n. 149/2011 – Miglioramenti agli IAS/IFRS.

In particolare, con il Regolamento n. 632 la Commissione Europea ha omologato la versione aggiornata dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate. Il testo del nuovo principio modifica la definizione di “parte correlata” ed elenca i casi in cui una persona/entità è qualificabile come “parte correlata” all’entità che redige il bilancio. La nuova versione del principio, che ha trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2011, ha specificato che tra le parti correlate devono essere considerate anche le società controllate da entità collegate.

L’applicazione dei principi sopra riportati non ha avuto effetto sulla redazione del bilancio semestrale al 30 giugno 2011.

Principali rischi e incertezze

Il Gruppo ha effettuato il test di *impairment* sulle partecipazioni al 30 giugno 2011 e non ha riportato sostanziali differenze rispetto al 31 dicembre 2010.

A seguito della perdurante situazione di difficoltà finanziaria della Grecia, si è proceduto ad effettuare l’*impairment* test sui titoli del debito sovrano di tale Paese presenti nel portafoglio di Banca Patrimoni Sella & C. e C.B.A. Vita, classificati nella categoria contabile IAS AFS (available for sale).

Altre informazioni

Informativa comparativa

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1 “Presentazione del bilancio”, nel bilancio semestrale 2011 sono fornite le informazioni comparative del precedente esercizio. La classificazione nelle voci per l’esercizio di raffronto è omogenea con quella del bilancio 2010 pubblicato ad eccezione del caso descritto di seguito.

Voci di conto economico (in migliaia di euro)	30/06/2010 Ante riclassifiche	Riclassifiche	30/06/2010 Riclassificato
180. Spese amministrative	(196.845)		(196.845)
a) spese per il personale	(118.192)	(2.056)	(120.248)
b) altre spese amministrative	(78.653)	2.056	(76.597)

La riclassifica è stata effettuata in ottemperanza alle indicazioni fornite da Banca d’Italia con comunicazione del 21 febbraio 2011 avente ad oggetto chiarimenti su “Bilancio e segnalazioni di vigilanza”. In tale documento Banca d’Italia specifica che sono da rilevare nella voce “Spese amministrative: spese per il personale” le spese relative a :

- costi per polizze assicurative
- costi per buoni pasto
- costi per corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti
- costi per vitto ed alloggio dei dipendenti in trasferta
- costi per rimborsi chilometrici
- costi per visite di *check-up* effettuate dai dipendenti

Pertanto sono state riclassificate in tale voce alcune spese in precedenza inserite nella voce “180. b) altre spese amministrative”; in particolare le riclassificazioni sono relative a corsi di aggiornamento e vitto a alloggio dei dipendenti in trasferta.

Trasferimenti tra portafogli

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva								
Tipologia strumento finanziario (1)	Portafoglio di provenienza (2)	Portafoglio di destinazione (3)	Valore di bilancio al 30/06/2011 (4)	Fair Value al 30/06/2011 (5)	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative (6)	Altre (7)	Valutative (8)	Altre (9)
Titoli di debito			178.534	172.553	(951)	(195)	(413)	(167)
	HFT	AFS	45.033	45.033	(401)	(135)	(401)	(58)
	HFT	Crediti vs banche	10.845	10.630	(36)	-	-	(44)
	HFT	Crediti vs clientela	5.015	4.830	(92)	-	-	(10)
	AFS	Crediti vs banche	15.254	15.324	30	(69)	-	(43)
	AFS	HTM	102.387	96.736	(452)	9	(12)	(12)
Totale			178.534	172.553	(951)	(195)	(413)	(167)

Legenda

HFT = Attività finanziarie detenute per la negoziazione

AFS = Attività finanziarie disponibili per la vendita

HTM = Attività finanziarie detenute sino a scadenza

Crediti vs banche = Crediti verso banche

Crediti vs clientela = Crediti verso clientela

Alcune società del Gruppo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 si sono avvalse della facoltà di riclassificare parte del proprio portafoglio titoli.

Qualora il Gruppo non si fosse avvalso di tale facoltà, nel conto economico (6) sarebbero state rilevate maggiori componenti valutative negative per 951 migliaia di euro, mentre a patrimonio netto (8) risultano componenti negative per 413 migliaia di euro e altre componenti reddituali (9) per 167 migliaia di euro. Nel corso del 1° semestre 2011 non sono state effettuate vendite di titoli riclassificati.

Gerarchia del *fair value*

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value						
Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	30/06/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	768.833	190.060	6.445	764.404	156.125	4.683
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	380.504	369.075	-	338.293	454.401	972
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.195.490	23.363	42.257	1.134.327	23.379	15.782
4. Derivati di copertura	-	7.851	-	-	6.793	-
Totale	2.344.827	590.349	48.702	2.237.024	640.698	21.437
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	130.419	49.767	-	4.678	29.786	-
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	384.378	208.488	-	338.032	288.634	972
3. Derivati di copertura	-	70.864	-	-	91.042	-
Totale	514.797	329.119	-	342.710	409.462	972

Attività finanziarie disponibili per la vendita – Livello 3

Al 30 giugno 2011 la voce comprende 14,8 milioni di euro di titoli di Stato greci aventi un valore nominale di 18,5 milioni di euro.

Per queste posizioni, nel corso del secondo trimestre 2011, si è osservata un'elevata illiquidità di mercato, ulteriormente aggravatasi nel periodo più recente a causa della crisi finanziaria della Grecia (il mercato dei titoli di Stato greci principale, denominato HDAT, ha visto drammaticamente crollare i volumi scambiati e in alcune non sporadiche giornate addirittura nessuno scambio su alcun titolo è avvenuto). In conformità a quanto previsto dai principi IAS per cui, in assenza di un mercato attivo, il fair value deve essere determinato utilizzando una tecnica di valutazione, si è quindi proceduto valutando attentamente, per ciascun titolo, se ricorressero i requisiti per adottare tale impostazione.

In data 21 luglio 2011, il Consiglio dell'Unione Europea ha deliberato un nuovo piano di aiuti economici governativi alla Grecia, al quale si affiancherà un piano di salvataggio rivolto al settore privato a partecipazione volontaria (PSI: Private Sector Involvement). La proposta che ha ricevuto il maggior supporto delle autorità politiche e dalle istituzioni finanziarie risulta ad oggi essere quella pubblicata alla stessa data da The Institute of International Finance (IIF): tale modello è stato quindi considerato dal Gruppo Banca Sella come quello più appropriato ai fini della valutazione dei titoli di Stato greci con scadenza entro il 2020 detenuti al 30 giugno 2011 per i quali si è ritenuto che il mercato non fosse più attivo. La proposta dell'Institute of International Finance prevede lo scambio dei titoli in portafoglio con nuovi titoli aventi caratteristiche differenziate, il cui presunto valore iniziale produrrà una perdita pari al 21%, determinata come attualizzazione dei flussi di cassa attesi ad un tasso di sconto del 9%, tasso "normalizzato" in relazione alle aspettative di accoglimento del piano stesso da parte della comunità internazionale.

Da un punto di vista attuativo, le autorità greche hanno quindi chiesto assistenza alle autorità dei Paesi UE per le fasi preliminari di esecuzione del piano concordato. In data 26 agosto 2011, i *regulators* nazionali hanno così diffuso presso banche, società finanziarie, assicurazioni, fondi pensione e SGR la documentazione inviata dalla Repubblica Ellenica, dando il via ad un'iniziale fase di ricognizione del possesso dei titoli greci e di verifica della disponibilità ad aderire ad una delle opzioni previste dal Private Sector Involvement (PSI).

Per tutto quanto precede, i titoli greci detenuti dal Gruppo Banca Sella per i quali si è ritenuto non fosse più presente un mercato attivo sono stati quindi valutati in base al modello proposto dall'IIF e, in

conformità ai principi IAS, tali valutazioni sono state considerate rappresentative di un fair value di Livello 3. I titoli greci valutati con tale citato modello sono i seguenti:

Descrizione	ISIN	Scadenza	Nominale	Società
REP HELLENIC 4.1% EUR 12 5Y	GR0114020457	20/08/2012	10.000.000	CBA Vita
REP HELLENIC 4% EUR 13	GR0114021463	20/08/2013	2.500.000	CBA Vita
REP HELLENIC 4.5% EUR 14	GR0124024580	20/05/2014	1.000.000	CBA Vita
REP HELLENIC 3.7% EUR 15	GR0124026601	20/07/2015	5.000.000	Banca Patrimoni

Tale valutazione è rafforzata dall'indirizzo espresso dal Consiglio di Amministrazione di Banca Sella Holding del 5 settembre 2011 che ha adottato come linea di indirizzo l'adesione all'opzione 1 del citato piano greco per tutti i titoli detenuti al 30 giugno 2011 e scadenti entro il 2020.

Gli altri titoli di Stato greci detenuti, con scadenza entro il 2020, sono stati valutati al fair value di livello 1.

Si è quindi determinata, per tutti i titoli greci con scadenza entro il 2020, iscritti tra le attività disponibili per la vendita, la registrazione di una riserva di valutazione negativa pari a 5,797 milioni di euro (3,843 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale). Poiché tuttavia i principi IAS definiscono come obiettiva evidenza di una riduzione di valore la fattispecie per cui il finanziatore per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria del beneficiario, estende al beneficiario una concessione che il finanziatore non avrebbe altrimenti preso in considerazione ed essendoci stata obiettivamente una concessione di tal genere in relazione ai titoli con scadenza entro il 2020, la riserva negativa di cui sopra è stata interamente riclassificata al 30 giugno 2011 alla voce 130.b) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" del conto economico. Si segnala infine che la valutazione dei medesimi titoli in base ad un fair value di livello 1 (prezzo di mercato) al 30 giugno 2011, omogeneo a quanto applicato fino al 31 dicembre 2010, avrebbe determinato una riserva negativa di 2,093 milioni di euro (1,390 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale) che, alla luce della valutazione del fair value di livello 3, non è stata rilevata.

Non è stato sottoposto ad impairment, non essendo stato oggetto di conversione in base ai termini del Private Sector Involvement, l'unico titolo greco scadente oltre il 2020 detenuto per un nominale di 2 milioni di euro (della società Cba Vita).

» PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica						
Voci/Valori	30/06/2011			31/12/2010		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	665.512	140.020	1	655.596	126.474	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	665.512	140.020	1	655.596	126.474	-
2. Titoli di capitale	5.538	5	2	2.516	-	2
3. Quote di O.I.C.R.	96.436	8.019	6.442	104.547	8.007	4.681
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale A	767.486	148.044	6.445	762.659	134.481	4.683
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari:	1.347	42.016	-	1.745	21.644	-
1.1 di negoziazione	1.347	41.952	-	1.745	21.578	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	64	-	-	66	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
Totale B	1.347	42.016	-	1.745	21.644	-
Totale A+B	768.833	190.060	6.445	764.404	156.125	4.683

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Si riporta di seguito il dettaglio dei dati della tabella precedente ripartendoli tra gruppo bancario e imprese di assicurazione.

2.1.1 di pertinenza del gruppo bancario						
Voci/Valori	30/06/2011			31/12/2010		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	663.525	140.020	1	653.615	126.474	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	663.525	140.020	1	653.615	126.474	-
2. Titoli di capitale	5.368	5	2	2.339	-	2
3. Quote di O.I.C.R	13.551	8.019	6.442	14.509	8.007	4.681
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale A	682.444	148.044	6.445	670.463	134.481	4.683
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari:	1.347	41.671	-	1.745	21.618	-
1.1 di negoziazione	1.347	41.607	-	1.745	21.552	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	64	-	-	66	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
Totale B	1.347	41.671	-	1.745	21.618	-
Totale A+B	683.791	189.715	6.445	672.208	156.099	4.683

2.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione						
Voci/Valori	30/06/2011			31/12/2010		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	1.987	-	-	1.981	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	1.987	-	-	1.981	-	-
2. Titoli di capitale	170	-	-	177	-	-
3. Quote di O.I.C.R	82.885	-	-	90.038	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale A	85.042	-	-	92.196	-	-
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari:	-	345	-	-	26	-
1.1 di negoziazione	-	345	-	-	26	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	345	-	-	26	-
Totale A+B	85.042	345	-	92.196	26	-

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione delle quote di O.I.C.R.:

<i>Attività finanziarie detenute per la negoziazione: dettaglio della sottovoce "Quote di O.I.C.R."</i>	
Denominazione	30/06/2011
Obbligazionario	64.416
Azionario	10.324
Monetario	8.963
Bilanciato	1.968
Altro	25.226
Totale "Quote di O.I.C.R."	110.897

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio relativo ai titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio:

<i>Dettaglio della voce "Titoli di capitale"</i>	
	30/06/2011
Titoli di capitale	5.545
- di cui: emessi da soggetti classificati a sofferenza	-
- di cui: emessi da soggetti classificati a incaglio	-

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 30

Le attività finanziarie valutate al *fair value* sono nella loro totalità di pertinenza delle imprese di assicurazione.

A partire dall'esercizio 2007 tra le attività finanziarie valutate al *fair value* trovano allocazione gli investimenti effettuati a beneficio degli assicurati che hanno stipulato polizze di tipo *Unit* e *Index* e gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione nei rami vita.

3.1 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>: composizione merceologica						
Voci/Valori	30/06/2011			31/12/2010		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	199.314	215.830	-	189.289	224.142	-
1.1 Titoli strutturati	-	88	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	199.314	215.742	-	189.289	224.142	-
2. Titoli di capitale	14.165	3.034	-	21.284	1.012	-
3. Quote di O.I.C.R.	142.780	150.211	-	127.720	206.781	972
4. Finanziamenti	24.245	-	-	-	22.466	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	24.245	-	-	-	22.466	-
Totale	380.504	369.075	-	338.293	454.401	972
Costo	367.302	432.503	-	324.727	497.893	931

Nella tabella seguente si riportano le finalità di utilizzo della cosiddetta "*fair value option*":

Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>: finalità di utilizzo della <i>fair value option</i>				
	30/06/2011			
	L1	L2	L3	Totale
"Coperture naturali"	-	-	-	-
Strumenti finanziari strutturati	-	-	-	-
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del <i>fair value</i>	380.504	369.075	-	749.579
Totale	380.504	369.075	-	749.579

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica						
Voci/Valori	30/06/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.187.079	23.363	17.172	1.123.248	23.379	42
1.1 Titoli strutturati	-	10.765	-	-	10.930	-
1.2 Altri titoli di debito	1.187.079	12.598	17.172	1.123.248	12.449	42
2. Titoli di capitale	8.367	-	22.615	11.023	-	13.270
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	8.367	-	245	11.023	-	245
2.2 Valutati al costo	-	-	22.370	-	-	13.025
3. Quote di O.I.C.R.	44	-	-	56	-	-
4. Finanziamenti	-	-	2.470	-	-	2.470
Totale	1.195.490	23.363	42.257	1.134.327	23.379	15.782

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

All'interno degli Altri titoli di debito di livello 3 sono ricompresi, per un importo di 18,4 milioni di euro (e un valore nominale di 22,5 milioni di euro) titoli di stato ellenici oggetto di impairment, come indicato nel capitolo Criteri di redazione e principi contabili adottati, paragrafo Gerarchia del fair value.

Si riporta di seguito il dettaglio dei dati della tabella precedente ripartendoli tra gruppo bancario e imprese di assicurazione.

4.1.1 di pertinenza del gruppo bancario						
Voci/Valori	30/06/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	742.590	1.941	6.063	593.187	2.009	42
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	742.590	1.941	6.063	593.187	2.009	42
2. Titoli di capitale	8.367	-	22.615	11.023	-	13.270
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	8.367	-	245	11.023	-	245
2.2 Valutati al costo	-	-	22.370	-	-	13.025
3. Quote di O.I.C.R.	44	-	-	56	-	-
4. Finanziamenti	-	-	2.470	-	-	2.470
Totale	751.001	1.941	31.148	604.266	2.009	15.782

4.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione						
Voci/Valori	30/06/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	444.489	21.422	11.109	530.061	21.370	-
1.1 Titoli strutturati	-	10.765	-	-	10.930	-
1.2 Altri titoli di debito	444.489	10.657	11.109	530.061	10.440	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
2.2 Valutati al costo	-	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	444.489	21.422	11.109	530.061	21.370	-

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica								
	Totale 30/06/2011				Totale 31/12/2010			
	Valore di bilancio	<i>Fair value</i>			Valore di bilancio	<i>Fair value</i>		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	386.328	356.674	17.265	-	328.258	317.524	-	-
- strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	386.328	356.674	17.265	-	328.258	317.524	-	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Si riporta di seguito il dettaglio dei dati della tabella precedente ripartendoli tra gruppo bancario e imprese di assicurazione.

5.1.1 di pertinenza del gruppo bancario								
	Totale 30/06/2011				Totale 31/12/2010			
	Valore di bilancio	<i>Fair value</i>			Valore di bilancio	<i>Fair value</i>		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	283.941	259.938	17.265	-	265.936	259.041	-	-
- strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	283.941	259.938	17.265	-	265.936	259.041	-	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-

5.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione								
	Totale 30/06/2011				Totale 31/12/2010			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	102.387	96.736	-	-	62.322	58.483	-	-
- strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	102.387	96.736	-	-	62.322	58.483	-	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-

Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica		
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2011	31/12/2010
A) Crediti verso Banche Centrali	85.663	63.105
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	85.663	63.105
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B) Crediti verso banche	152.763	147.526
1. Conti correnti e depositi liberi	79.527	55.771
2. Depositi vincolati	17.328	28.591
3. Altri finanziamenti	28.408	31.312
3.1 pronti contro termine	15.805	13.525
3.2 <i>leasing</i> finanziario	924	1.020
3.3 altri	11.679	16.767
4. Titoli di debito	27.500	31.852
4.1 titoli strutturati	9.419	9.327
4.2 altri titoli di debito	18.081	22.525
Totale (valore di bilancio)	238.426	210.631
Totale (fair value)	238.465	210.406

A fine periodo tra i crediti verso banche non sussistevano attività deteriorate.

Si riporta di seguito il dettaglio dei dati della tabella precedente ripartendoli tra gruppo bancario e imprese di assicurazione.

6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario		
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2011	31/12/2010
A) Crediti verso Banche Centrali	85.663	63.105
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	85.663	63.105
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B) Crediti verso banche	134.394	130.815
1. Conti correnti e depositi liberi	76.412	54.304
2. Depositi vincolati	17.328	28.591
3. Altri finanziamenti	28.408	31.312
3.1 pronti contro termine	15.805	13.525
3.2 <i>leasing</i> finanziario	924	1.020
3.3 altri	11.679	16.767
4. Titoli di debito	12.246	16.608
4.1 titoli strutturati	-	-
4.2 altri titoli di debito	12.246	16.608
Totale (valore di bilancio)	220.057	193.920
Totale (fair value)	220.025	193.352

6.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione		
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2011	31/12/2010
A) Crediti verso Banche Centrali	-	-
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B) Crediti verso banche	18.369	16.711
1. Conti correnti e depositi liberi	3.115	1.467
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti	-	-
3.1 pronti contro termine	-	-
3.2 <i>leasing</i> finanziario	-	-
3.3 altri	-	-
4. Titoli di debito	15.254	15.244
4.1 titoli strutturati	9.419	9.327
4.2 altri titoli di debito	5.835	5.917
Totale (valore di bilancio)	18.369	16.711
Totale (fair value)	18.440	17.054

Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica				
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2011		31/12/2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	1.196.629	104.014	1.074.551	88.459
2. Pronti contro termine attivi	233.511	-	54.313	-
3. Mutui	3.603.375	146.852	3.552.466	100.915
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.222.738	53.207	1.164.995	54.215
5. <i>Leasing</i> finanziario	1.003.987	47.998	1.008.059	47.391
6. <i>Factoring</i>	-	-	-	-
7. Altre operazioni	1.265.841	91.651	1.491.696	75.836
8. Titoli di debito	5.015	-	6.263	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	5.015	-	6.263	-
Totale (valore di bilancio)	8.531.096	443.722	8.352.343	366.816
Totale (fair value)	8.554.907	443.722	8.448.858	366.816

Si riporta di seguito il dettaglio dei dati della tabella precedente ripartendoli tra gruppo bancario e imprese di assicurazione.

7.1.1 di pertinenza del gruppo bancario				
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2011		31/12/2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	1.196.629	104.014	1.074.551	88.459
2. Pronti contro termine attivi	233.511	-	54.313	-
3. Mutui	3.603.375	146.852	3.552.466	100.915
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.222.738	53.207	1.164.995	54.215
5. <i>Leasing</i> finanziario	1.003.987	47.998	1.008.059	47.391
6. <i>Factoring</i>	-	-	-	-
7. Altre operazioni	1.265.378	91.651	1.491.248	75.836
8. Titoli di debito	5.015	-	6.263	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	5.015	-	6.263	-
Totale (valore di bilancio)	8.530.633	443.722	8.351.895	366.816
Totale (fair value)	8.554.445	443.722	8.448.411	366.816

7.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione				
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2011		31/12/2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	-	-	-	-
2. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
3. Mutui	-	-	-	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-	-	-
5. <i>Leasing</i> finanziario	-	-	-	-
6. <i>Factoring</i>	-	-	-	-
7. Altre operazioni	463	-	448	-
8. Titoli di debito	-	-	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
Totale (valore di bilancio)	463	-	448	-
Totale (fair value)	462	-	447	-

Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli								
	FV 30/06/2011			VN 30/06/2011	FV 31/12/2010			VN 31/12/2010
	Livello 1	Livello 2	Livello3		Livello 1	Livello 2	Livello3	
A. Derivati finanziari	-	7.851	-	626.502	-	6.793	-	503.634
1) <i>Fair value</i>	-	7.851	-	626.502	-	6.793	-	503.634
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati Creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) <i>Fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	7.851	-	626.502	-	6.793	-	503.634

Legenda:

FV = *fair value*

VN = valore nozionale

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

I derivati di copertura sono nella loro totalità di pertinenza del gruppo bancario.

Qualità del credito

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)								
Portafogli/qualità	Gruppo Bancario					Altre Imprese		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1	20	-	-	846.543	-	2.332	848.896
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	2.470	-	750.594	-	477.020	1.230.084
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	283.941	-	102.387	386.328
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	220.057	-	18.369	238.426
5. Crediti verso clientela	190.327	202.804	11.324	39.267	8.530.633	-	463	8.974.818
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	439.389	439.389
7. Attività finanziarie in corso di dimissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	7.851	-	-	7.851
Totale 30/06/2011	190.328	202.824	13.794	39.267	10.639.619	-	1.039.960	12.125.792
Totale 31/12/2010	165.391	142.109	12.598	49.188	10.276.404	-	1.068.816	11.714.506

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	21	-	21	X	X	846.543	846.564
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.470	-	2.470	750.594	-	750.594	753.064
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	283.941	-	283.941	283.941
4. Crediti verso banche	-	-	-	220.057	-	220.057	220.057
5. Crediti verso clientela	858.562	414.840	443.722	8.577.855	47.222	8.530.633	8.974.355
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	X	X	7.851	7.851
Totale A	861.053	414.840	446.213	9.832.447	47.222	10.639.619	11.085.832
B. Altre imprese incluse nel consolidamento							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	X	X	2.332	2.332
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	477.020	-	477.020	477.020
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	102.387	-	102.387	102.387
4. Crediti verso banche	-	-	-	18.369	-	18.369	18.369
5. Crediti verso clientela	-	-	-	463	-	463	463
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	X	X	439.389	439.389
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	X	X	-	-
Totale B	-	-	-	598.239	-	1.039.960	1.039.960
Totale 30/06/2011	861.053	414.840	446.213	10.430.686	47.222	11.679.579	12.125.792
Totale 31/12/2010	740.766	371.480	369.286	11.392.395	47.175	11.345.220	11.714.506

**A.1.3 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche:
valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	-	-	X	-
b) Incagli	-	-	X	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	X	-
d) Esposizioni scadute	-	-	X	-
e) Altre attività	780.622	X	-	780.622
TOTALE A	780.622	-	-	780.622
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	X	-
b) Altre	793.995	X	-	793.995
TOTALE B	793.995	-	-	793.995
TOTALE (A+B)	1.574.617	-	-	1.574.617

**A.1.6 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela:
valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	566.569	376.242	X	190.327
b) Incagli	238.910	36.106	X	202.804
c) Esposizioni ristrutturate	14.869	1.075	X	13.794
d) Esposizioni scadute	40.684	1.417	X	39.267
e) Altre attività	9.855.876	X	47.222	9.808.654
TOTALE A	10.716.908	414.840	47.222	10.254.846
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	26.906	24	X	26.882
b) Altre	1.498.263	X	2.363	1.495.900
TOTALE B	1.525.169	24	2.363	1.522.782
TOTALE (A+B)	12.242.077	414.864	49.585	11.777.628

Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti		
Adeguamento di valore delle attività coperte / Componenti del gruppo	30/06/2011	31/12/2010
1. Adeguamento positivo	60.289	81.738
1.1 di specifici portafogli:	60.289	81.738
a) crediti	60.289	81.738
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
1.2 complessivo	-	-
2. Adeguamento negativo	-	-
2.1 di specifici portafogli	-	-
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
2.2 complessivo	-	-
Totale	60.289	81.738

Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100

Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi					
Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
B. Imprese					
MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M.	Principato di Monaco	influenza notevole	Sella Holding N.V.	45,0000%	
IN CHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.	Roma	influenza notevole	CBA Vita S.p.A.	49,0000%	
AGATA S.P.A.	Ivrea	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	40,0000%	
S.C.P. VDP1	Principato di Monaco	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	29,0000%	
HI-MTF SIM S.P.A.	Milano	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	20,0000%	
ENERSEL S.P.A.	Biella	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	18,2982%	

La percentuale di voti disponibili non è indicata in quanto per tutte le società risulta uguale alla percentuale di partecipazione.

Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio consolidato	Fair value
A. Imprese valutate al patrimonio netto						
A.2 sottoposte a influenza notevole						
MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M.	145.920	4.009	748	16.224	7.301	-
IN CHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.	30.048	5.579	(2.143)	5.851	2.959	-
AGATA S.P.A.	646	18	(221)	407	163	-
S.C.P. VDP1	5.323	84	(2)	1.960	568	-
HI-MTF SIM S.P.A.	5.261	1.409	194	4.708	942	-
ENERSEL S.P.A.	1.456	118	63	1.271	233	-
Totale					12.166	-

La colonna *fair value* non è valorizzata in quanto tra le società sottoposte ad influenza notevole non sono presenti società quotate.

Sezione 11 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce 110

11.1 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori: composizione

	Totale 30/06/2011	Totale 31/12/2010
A. Ramo danni	593	578
A.1 riserve premi	207	200
A.2 riserve sinistri	93	86
A.3 altre riserve	293	292
B. Ramo vita	3.648	4.057
B.1 riserve matematiche	3.201	3.393
B.2 riserve per somme da pagare	387	469
B.3 altre riserve	60	195
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati	-	-
C.1 riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	-	-
C.2 riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-
D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4.241	4.635

Sezione 15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 150 dell'attivo e voce 90 del passivo

15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività		
	30/06/2011	31/12/2010
A. Singole attività		
A.2 Partecipazioni	15.812	19.592
A.4 Attività immateriali	-	-
A.5 Altre attività non correnti	-	-
Totale A	15.812	19.592
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	410
B.2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	21.062
B.5 Crediti verso banche	-	13.585
B.6 Crediti verso clientela	-	24.113
B.7 Partecipazioni	-	-
B.8 Attività materiali	-	154
B.9 Attività immateriali	-	47
B.10 Altre attività	-	1.292
Totale B	-	60.663
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	-
Totale C	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche	-	27.675
D.2 Debiti verso clientela	-	126.390
D.3 Titoli in circolazione	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	928
D.5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
D.6 Fondi	-	-
D.7 Altre passività	-	1.860
Totale D	-	156.853

Al 31 dicembre 2010 le attività e le passività di Banque BPP e la partecipazione in Banca Monte Parma erano state classificate nella voce "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate" in quanto a fine esercizio 2010 esistevano i presupposti indicati dall'IFRS 5 per l'inserimento in tale categoria.

L'importo di 15,8 milioni di euro inserito nella voce A.2 Partecipazioni, è riferito al valore (comprensivo della componente di avviamento) relativo a Banca Monte Parma.

La variazione di cui ai punti B. Gruppi di attività (unità operative dismesse) e D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione è invece dovuta al perfezionamento, in data 20 aprile 2011, della cessione della totalità del capitale di Banque BPP da parte di Banca Sella Holding e Sella Holding NV ad una primaria controparte bancaria europea.

15.1.1 di pertinenza del gruppo bancario		
	30/06/2011	31/12/2010
A. Singole attività		
A.1 Attività finanziarie	-	-
A.2 Partecipazioni	9.568	11.855
A.3 Attività materiali	-	-
A.4 Attività immateriali	-	-
A.5 Altre attività non correnti	-	-
Totale A	9.568	11.855
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	410
B.2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	21.062
B.5 Crediti verso banche	-	13.585
B.6 Crediti verso clientela	-	24.113
B.7 Partecipazioni	-	-
B.8 Attività materiali	-	154
B.9 Attività immateriali	-	47
B.10 Altre attività	-	1.292
Totale B	-	60.663
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	-
Totale C	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche	-	27.675
D.2 Debiti verso clientela	-	126.390
D.3 Titoli in circolazione	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	928
D.5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
D.6 Fondi	-	-
D.7 Altre passività	-	1.860
Totale D	-	156.853

15.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione		
	30/06/2011	31/12/2010
A. Singole attività		
A.1 Attività finanziarie	-	-
A.2 Partecipazioni	6.244	7.737
A.3 Attività materiali	-	-
A.4 Attività immateriali	-	-
A.5 Altre attività non correnti	-	-
Totale A	6.244	7.737
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-
B.5 Crediti verso banche	-	-
B.6 Crediti verso clientela	-	-
B.7 Partecipazioni	-	-
B.8 Attività materiali	-	-
B.9 Attività immateriali	-	-
B.10 Altre attività	-	-
Totale B	-	-
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	-
Totale C	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche	-	-
D.2 Debiti verso clientela	-	-
D.3 Titoli in circolazione	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
D.5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
D.6 Fondi	-	-
D.7 Altre passività	-	-
Totale D	-	-

» PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2011	31/12/2010
1. Debiti verso banche centrali	39.999	-
2. Debiti verso banche	244.269	293.991
2.1 Conti correnti e depositi liberi	22.554	84.059
2.2 Depositi vincolati	40.257	36.298
2.3. Finanziamenti	180.190	173.212
2.3.1 pronti contro termine passivi	3.406	-
2.3.2 altri	176.784	173.212
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	1.268	422
Totale	284.268	293.991
<i>Fair value</i>	284.268	293.991

I debiti verso banche sono nella loro totalità di pertinenza del gruppo bancario.

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2011	31/12/2010
1. Conti correnti e depositi liberi	6.949.643	7.241.784
2. Depositi vincolati	394.061	358.105
3. Finanziamenti	166.126	49.220
3.1 pronti contro termine passivi	137.956	38.893
3.2 altri	28.170	10.327
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	142.860	115.988
Totale	7.652.690	7.765.097
<i>Fair value</i>	7.652.690	7.765.097

Si riporta di seguito il dettaglio dei dati della tabella precedente ripartendoli tra gruppo bancario e imprese di assicurazione.

2.1.1 di pertinenza del gruppo bancario		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2011	31/12/2010
1. Conti correnti e depositi liberi	6.949.643	7.241.784
2. Depositi vincolati	394.061	358.105
3. Finanziamenti	166.126	49.220
3.1 pronti contro termine passivi	137.956	38.893
3.2 altri	28.170	10.327
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	138.160	111.149
Totale	7.647.990	7.760.258
Fair value	7.647.990	7.760.258

2.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2011	31/12/2010
1. Conti correnti e depositi liberi	-	-
2. Depositi vincolati	-	-
3. Finanziamenti	-	-
3.1 pronti contro termine passivi	-	-
3.2 altri	-	-
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	4.700	4.839
Totale	4.700	4.839
Fair value	4.700	4.839

Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica								
Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2011				Totale 31/12/2010			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	2.491.972	468.750	1.996.943	-	2.108.183	495.876	1.601.509	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	2.491.972	468.750	1.996.943	-	2.108.183	495.876	1.601.509	-
2. Altri titoli	20.406	-	-	20.406	40.997	-	-	40.997
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	20.406	-	-	20.406	40.997	-	-	40.997
Totale	2.512.378	468.750	1.996.943	20.406	2.149.180	495.876	1.601.509	40.997

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

- Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Si riporta di seguito il dettaglio dei dati della tabella precedente ripartendoli tra gruppo bancario e imprese di assicurazione.

3.1.1 di pertinenza del gruppo bancario								
Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2011				Totale 31/12/2010			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	2.477.384	468.750	1.983.913	-	2.093.147	481.774	1.601.509	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	2.477.384	468.750	1.983.913	-	2.093.147	481.774	1.601.509	-
2. Altri titoli	20.406	-	-	20.406	40.997	-	-	40.997
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	20.406	-	-	20.406	40.997	-	-	40.997
Totale	2.497.790	468.750	1.983.913	20.406	2.134.144	481.774	1.601.509	40.997

3.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione								
Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2011				Totale 31/12/2010			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	14.588	-	13.030	-	15.036	14.102	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	14.588	-	13.030	-	15.036	14.102	-	-
2. Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	14.588	-	13.030	-	15.036	14.102	-	-

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica										
Tipologia operazioni / Componenti del gruppo	30/06/2011					31/12/2010				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	129.922	129.435	-	-	129.435	3.109	3.139	-	-	3.139
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
Totale A	129.922	129.435	-	-	129.435	3.109	3.139	-	-	3.139
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari	X	984	49.767	-	X	X	1.539	29.786	-	X
1.1 Di negoziazione	X	984	49.710	-	X	X	1.539	29.715	-	X
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
1.3 Altri	X	-	57	-	X	X	-	71	-	X
2. Derivati creditizi	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.1 Di negoziazione	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
Totale B	X	984	49.767	-	X	X	1.539	29.786	-	X
Totale (A+B)	X	130.419	49.767	-	X	X	4.678	29.786	-	X

Legenda

FV = *fair value*

FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

A fine periodo l'ammontare degli scoperti tecnici risultava pari a 129.435 migliaia di euro.

Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 50

Le passività finanziarie valutate al *fair value* sono nella loro totalità di pertinenza delle imprese di assicurazione.

A partire dall'esercizio 2007, infatti, il Gruppo si è avvalso della possibilità di designare al *fair value* le passività finanziarie relative ai depositi dei contratti assicurativi di tipo *Unit* e *Index*, i quali vengono valutati al *fair value* degli attivi.

5.1 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> : composizione merceologica										
Tipologia operazione / Valori	30/06/2011					31/12/2010				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	592.866	384.378	208.488	-	-	627.638	338.032	288.634	972	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	592.866	384.378	208.488	-	X	627.638	338.032	288.634	972	X
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
Totale	592.866	384.378	208.488	-	-	627.638	338.032	288.634	972	-

Legenda

FV = *fair value*

FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Nella tabella seguente si riportano le finalità di utilizzo della cosiddetta "*fair value option*":

Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> : finalità di utilizzo della <i>fair value option</i>				
	30/06/2011			
	L1	L2	L3	Totale
"Coperture naturali"	-	-	-	-
Strumenti finanziari strutturati	-	-	-	-
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del <i>fair value</i>	384.378	208.488	-	592.866
Totale	384.378	208.488	-	592.866

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli								
	Fair value 30/06/2011			VN	Fair value 31/12/2010			VN
	L1	L2	L3	30/06/2011	L1	L2	L3	31/12/2010
A. Derivati finanziari	-	70.864	-	1.316.814	-	91.042	-	1.347.754
1) Fair value	-	70.864	-	1.316.814	-	91.042	-	1.347.754
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	70.864	-	1.316.814	-	91.042	-	1.347.754

Legenda

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni		
Operazioni	Importo 30/06/2011	Importo 31/12/2010
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	87.753	89.188
a) Banche	20.715	20.694
b) Clientela	67.038	68.494
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	264.529	263.245
a) Banche	64	101
b) Clientela	264.465	263.144
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	1.808.006	670.619
a) Banche	668.983	64.827
i) a utilizzo certo	668.983	64.827
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	1.139.023	605.792
i) a utilizzo certo	561.720	54.248
ii) a utilizzo incerto	577.303	551.544
4) Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	44.067	34.972
6) Altri impegni	72.544	83.754
Totale	2.276.899	1.141.778

5. Gestione e intermediazione per conto terzi		
Tipologia servizi	Importo 30/06/2011	Importo 31/12/2010
1. Esecuzione ordini per conto della clientela	35.001.130	74.962.289
a) Acquisti	17.335.372	37.302.994
1. regolati	17.090.222	37.175.643
2. non regolati	245.150	127.351
b) Vendite	17.665.758	37.659.295
1. regolate	17.397.578	37.538.560
2. non regolate	268.180	120.735
2. Gestioni di portafogli	3.347.852	3.550.380
a) Individuali	3.175.130	3.358.941
b) Collettive	172.722	191.439
3. Custodia e amministrazione di titoli		
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	-	233.398
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-	-
2. altri titoli	-	233.398
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	8.809.760	9.939.594
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	1.389.495	1.229.583
2. altri titoli	7.420.265	8.710.011
c) titoli di terzi depositati presso terzi	16.827.057	17.680.241
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	7.093.262	2.662.189
4. Altre operazioni *	68.910.371	158.608.308

* Nella voce "Altre operazioni" è stato inserito il volume delle attività di ricezione e trasmissione ordini, e delle quote di OICR sottoscritte da clientela che risulta così suddiviso:

- ricezione e trasmissione ordini - acquisti: 33.463.192
- ricezione e trasmissione ordini - vendite: 32.268.415
- quote di OICR sottoscritte da clientela: 3.178.764

La componente relativa alle quote di fondi al 31 dicembre 2010, che era ricompresa nella voce Custodia e amministrazione di titoli - Altri titoli di terzi in deposito - Altri titoli, è stata riclassificata nelle Altre operazioni per un importo pari a 3.078.535 in coerenza con l'esposizione al 30 giugno 2011.

La componente di raccolta indiretta riferibile a polizze assicurative, non ricompresa all'interno dei dati della tabella precedente, al 30 giugno 2011 ammontava a 778.453 migliaia di euro.

La stessa componente al 31 dicembre 2010 era invece pari a 835.148 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2010 la raccolta indiretta del Gruppo Banca Sella comprendeva:

- per 1.425,4 milioni di euro, la componente relativa all'attività di banca depositaria, trasferita in occasione dell'operazione di cessione a ICBPI (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane) del ramo d'azienda relativo all'attività di banca depositaria di Banca Sella Holding;
- per un importo pari a 573,8 milioni di euro, la componente relativa a Banque BPP, società il cui capitale sociale è stato interamente ceduto da parte di Banca Sella Holding e Sella Holding NV nel corso del semestre.

Al netto di tali componenti, la raccolta indiretta al 31 dicembre 2010 risulterebbe pari a 14.408,2 milioni di euro; pertanto al 30 giugno 2011 si registrerebbe un incremento della stessa, rispetto al periodo precedente, del 2,2%.

» PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione					
Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.582	-	873	9.455	14.749
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	4.056	-	424	4.480	10.221
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.104	-	-	14.104	8.767
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5.822	-	-	5.822	4.294
5. Crediti verso banche	554	1.505	-	2.059	3.508
6. Crediti verso clientela	58	184.692	171	184.921	178.177
7. Derivati di copertura	X	X	3.882	3.882	14.345
8. Altre attività	X	X	114	114	148
Totale	33.176	186.197	5.464	224.837	234.209

Di seguito si fornisce il dettaglio degli interessi maturati su sofferenze, incagli ed esposizioni scadute/sconfinanti:

Interessi attivi e proventi assimilati: dettaglio degli interessi maturati su posizioni deteriorate	
30/06/2011	
- maturati su sofferenze	111
- maturati su incagli	3.657
- maturati su esposizioni scadute/sconfinanti	651

1.1.1 di pertinenza del gruppo bancario					
Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.568	-	873	9.441	14.749
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.401	-	-	5.401	1.953
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4.663	-	-	4.663	4.294
5. Crediti verso banche	178	1.495	-	1.673	3.149
6. Crediti verso clientela	58	184.692	171	184.921	178.177
7. Derivati di copertura	X	X	3.882	3.882	14.345
8. Altre attività	X	X	114	114	148
Totale	18.868	186.187	5.040	210.095	216.815

1.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione					
Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	14	-	-	14	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	4.056	-	424	4.480	10.221
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.703	-	-	8.703	6.814
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.159	-	-	1.159	-
5. Crediti verso banche	376	10	-	386	359
6. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
8. Altre attività	X	X	-	-	-
Totale	14.308	10	424	14.742	17.394

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
- su attività in valuta	2.536	2.974

1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario

	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
- su operazioni di <i>leasing</i> finanziario	23.116	23.513

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	Debiti	Titoli	Altre Operazioni	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Debiti verso banche centrali	-	X	-	-	196
2. Debiti verso banche	2.529	X	-	2.529	1.470
3. Debiti verso clientela	23.352	X	-	23.352	16.889
4. Titoli in circolazione	X	21.632	-	21.632	15.368
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	1.253	1.253	364
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	77	-	-	77	62
7. Altre passività e fondi	X	X	1.650	1.650	496
8. Derivati di copertura	X	X	19.790	19.790	36.395
Totale	25.958	21.632	22.693	70.283	71.240

1.4.1 di pertinenza del gruppo bancario					
	Debiti	Titoli	Altre Operazioni	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Debiti verso banche centrali	-	X	-	-	196
2. Debiti verso banche	2.529	X	-	2.529	1.470
3. Debiti verso clientela	23.352	X	-	23.352	16.889
4. Titoli in circolazione	X	21.256	-	21.256	15.368
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	1.253	1.253	364
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
7. Altre passività e fondi	X	X	1.518	1.518	26
8. Derivati di copertura	X	X	19.790	19.790	36.395
Totale	25.881	21.256	22.561	69.698	70.708

1.4.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione					
	Debiti	Titoli	Altre Operazioni	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Debiti verso banche centrali	-	X	-	-	-
2. Debiti verso banche	-	X	-	-	-
3. Debiti verso clientela	-	X	-	-	-
4. Titoli in circolazione	X	376	-	376	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	77	-	-	77	62
7. Altre passività e fondi	X	X	132	132	470
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
Totale	77	376	132	585	532

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura			
Voci/ Settori		Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura		3.882	14.345
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura		19.790	36.395
C. Saldo (A-B)		(15.908)	(22.050)

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta		
	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
- su passività in valuta	1.916	724

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione		
Tipologia servizi/Valori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
a) Garanzie rilasciate	1.746	1.629
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	59.922	59.161
1. Negoziazione di strumenti finanziari	1.302	2.705
2. Negoziazione di valute	655	661
3. Gestioni di portafogli	21.945	21.508
3.1. individuali	12.914	12.093
3.2. collettive	9.031	9.415
4. Custodia e amministrazione titoli	1.289	1.224
5. Banca depositaria	-	1.275
6. Collocamento di titoli	8.097	5.717
7. Attività di ricezione e trasmissione di ordini	17.731	19.945
8. Attività di consulenza	350	206
8.1 in materia di investimenti	350	206
8.2 in materia di struttura finanziaria	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	8.553	5.920
9.1. Gestioni di portafogli	121	139
9.1.1. individuali	121	139
9.1.2. collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	8.378	5.761
9.3. Altri prodotti	54	20
d) Servizi di incasso e pagamento	51.021	48.559
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	56	162
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	-	-
i) Tenuta e gestione dei conti correnti	12.413	12.288
j) Altri servizi	29.718	27.640
Totale	154.876	149.439

L'azzeramento dell'importo relativo alle commissioni percepite per l'attività di banca depositaria è connesso con l'operazione aziendale, descritta nel bilancio consolidato annuale 2010, di cessione a ICBPI (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane) del ramo d'azienda relativo all'attività di banca depositaria di Banca Sella Holding.

Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce relativa agli altri servizi:

<i>Commissioni attive: dettaglio della sottovoce "Altri servizi"</i>		
	30/06/2011	Totale 30/06/2010
Carte di credito e di debito	4.102	3.526
Recupero spese su finanziamenti concessi a clientela	614	1.091
Finanziamenti	-	12
Commissioni e provvigioni su rapporti con enti creditizi	70	51
Locazione cassette di sicurezza	80	144
Recupero spese postali, stampati, ecc.	2.209	3.266
Commissioni su finanziamenti concessi a clientela	12.317	11.053
Altri	10.326	8.497
Totale "Altri servizi"	29.718	27.640

2.1.1 di pertinenza del gruppo bancario		
Tipologia servizi/Valori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
a) Garanzie rilasciate	1.746	1.629
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	59.229	58.503
1. Negoziazione di strumenti finanziari	1.302	2.705
2. Negoziazione di valute	655	661
3. Gestioni di portafogli	21.945	21.508
3.1. individuali	12.914	12.093
3.2. collettive	9.031	9.415
4. Custodia e amministrazione titoli	1.289	1.224
5. Banca depositaria	-	1.275
6. Collocamento di titoli	7.404	5.059
7. Attività di ricezione e trasmissione di ordini	17.731	19.945
8. Attività di consulenza	350	206
8.1 in materia di investimenti	350	206
8.2 in materia di struttura finanziaria	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	8.553	5.920
9.1. Gestioni di portafogli	121	139
9.1.1. individuali	121	139
9.1.2. collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	8.378	5.761
9.3. Altri prodotti	54	20
d) Servizi di incasso e pagamento	51.021	48.559
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	56	162
i) Tenuta e gestione dei conti correnti	12.413	12.288
j) Altri servizi	29.287	27.097
Carte di credito e di debito	4.102	3.526
Recupero spese su finanziamenti concessi a clientela	614	1.091
Finanziamenti	-	12
Commissioni e provvigioni su rapporti con enti creditizi	70	51
Locazione cassette di sicurezza	80	144
Recupero spese postali, stampati, ecc.	2.209	3.266
Commissioni su finanziamenti concessi a clientela	12.317	11.053
Altri	9.895	7.954
Totale	153.752	148.238

2.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia servizi/Valori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	693	658
1. Negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni di portafogli	-	-
3.1. individuali	-	-
3.2. collettive	-	-
4. Custodia e amministrazione titoli	-	-
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento di titoli	693	658
7. Attività di ricezione e trasmissione di ordini	-	-
8. Attività di consulenza	-	-
8.1 in materia di investimenti	-	-
8.2 in materia di struttura finanziaria	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	-	-
9.1. Gestioni di portafogli	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	-	-
9.3. Altri prodotti	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	-	-
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
j) Altri servizi	431	543
Totale	1.124	1.201

2.2 Commissioni passive: composizione		
Servizi/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
a) Garanzie ricevute	84	61
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	16.151	15.239
1. Negoziazione di strumenti finanziari	2.354	2.800
2. Negoziazione di valute	2	2
3. Gestioni di portafogli	324	148
3.1. proprie	45	41
3.2. delegate da terzi	279	107
4. Custodia e amministrazione titoli	598	673
5. Collocamento di strumenti finanziari	764	922
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	12.109	10.694
d) Servizi di incasso e pagamento	24.403	23.057
e) Altri servizi	1.503	1.584
Totale	42.141	39.941

Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce relativa agli altri servizi:

Commissioni passive: dettaglio della sottovoce "Altri servizi"		
	30/06/2011	30/06/2010
Rapporti con banche	68	76
Finanziamenti	426	1.254
Attività di intermediazione	719	-
Altri	290	254
Totale "Altri servizi"	1.503	1.584

2.2.1 di pertinenza del gruppo bancario		
Servizi/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
a) Garanzie ricevute	84	61
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	15.931	15.092
1. Negoziazione di strumenti finanziari	2.354	2.800
2. Negoziazione di valute	2	2
3. Gestioni di portafogli	104	1
3.1. proprie	-	-
3.2. delegate da terzi	104	1
4. Custodia e amministrazione titoli	598	673
5. Collocamento di strumenti finanziari	764	922
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	12.109	10.694
d) Servizi di incasso e pagamento	24.401	23.044
e) Altri servizi	1.501	1.582
Totale	41.917	39.779

2.2.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione		
Servizi/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
a) Garanzie ricevute	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	220	147
1. Negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni di portafogli	220	147
3.1. proprie	45	41
3.2. delegate da terzi	175	106
4. Custodia e amministrazione titoli	-	-
5. Collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	2	13
e) Altri servizi	2	2
Totale	224	162

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione				
Voci/Proventi	Totale 30/06/2011		Totale 30/06/2010	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.609	-	1.274	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	806	-	644	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
Totale	2.415	-	1.918	-

3.1.1 di pertinenza del gruppo bancario				
Voci/Proventi	Totale 30/06/2011		Totale 30/06/2010	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.575	-	1.268	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	806	-	644	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
Totale	2.381	-	1.912	-

3.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione				
Voci/Proventi	Totale 30/06/2011		Totale 30/06/2010	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	34	-	6	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
Totale	34	-	6	-

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	2.596	16.145	3.100	8.101	7.540
1.1 Titoli di debito	2.010	12.373	2.452	2.310	9.621
1.2 Titoli di capitale	65	1.253	632	3.980	(3.294)
1.3 Quote di O.I.C.R.	521	2.414	16	1.784	1.135
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	105	-	27	78
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	7	-	96	(89)
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	7	-	96	(89)
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio	X	X	X	X	13.233
4. Strumenti derivati	48.859	45.011	33.520	56.106	(7.785)
4.1 Derivati finanziari:	48.859	45.011	33.520	56.106	(7.785)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	48.814	26.590	33.460	40.604	1.340
- Su titoli di capitale e indici azionari	45	18.407	60	15.470	2.922
- Su valute e oro	X	X	X	X	(12.029)
- Altri	-	14	-	32	(18)
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
TOTALE	51.455	61.163	36.620	64.303	12.899

4.1.1 di pertinenza del gruppo bancario					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto [(A+B)- (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	2.342	13.791	3.084	6.347	6.702
1.1 Titoli di debito	2.012	12.373	2.452	2.310	9.623
1.2 Titoli di capitale	59	1.253	619	3.980	(3.287)
1.3 Quote di O.I.C.R.	271	60	13	30	288
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	105	-	27	78
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	7	-	96	(89)
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	7	-	96	(89)
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio	X	X	X	X	13.233
4. Strumenti derivati	48.577	44.980	33.486	55.695	(7.653)
4.1 Derivati finanziari:	48.577	44.980	33.486	55.695	(7.653)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	48.532	26.559	33.426	40.193	1.472
- Su titoli di capitale e indici azionari	45	18.407	60	15.470	2.922
- Su valute e oro	X	X	X	X	(12.029)
- Altri	-	14	-	32	(18)
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
TOTALE	50.919	58.778	36.570	62.138	12.193

4.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	254	2.354	16	1.754	838
1.1 Titoli di debito	(2)	-	-	-	(2)
1.2 Titoli di capitale	6	-	13	-	(7)
1.3 Quote di O.I.C.R.	250	2.354	3	1.754	847
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	282	31	34	411	(132)
4.1 Derivati finanziari:	282	31	34	411	(132)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	282	31	34	411	(132)
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
TOTALE	536	2.385	50	2.165	706

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione		
Componenti reddituali/Valori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	23.248	6.391
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	127	40.944
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	1.949	-
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	25.324	47.335
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	3.692	41.119
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	21.576	-
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	-	5.724
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	25.268	46.843
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	56	492

Sezione 6 - Utili (perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (perdite) da cessione/riacquisto: composizione						
Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2011			Totale 30/06/2010		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	35	4	31	1.121	146	975
2. Crediti verso clientela	21	-	21	-	44	(44)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.828	1.241	1.587	5.793	1.290	4.503
3.1 Titoli di debito	1.165	1.181	(16)	4.437	1.158	3.279
3.2 Titoli di capitale	1.663	60	1.603	1.356	132	1.224
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	2.884	1.245	1.639	6.914	1.480	5.434
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	909	-	909	-	-	-
2. Debiti verso clientela	36	-	36	302	-	302
3. Titoli in circolazione	603	910	(307)	603	911	(308)
Totale passività	1.548	910	638	905	911	(6)

6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario						
Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2011			Totale 30/06/2010		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	35	4	31	1.091	54	1.037
2. Crediti verso clientela	21	-	21	-	44	(44)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.377	783	1.594	2.103	577	1.526
3.1 Titoli di debito	714	723	(9)	747	445	302
3.2 Titoli di capitale	1.663	60	1.603	1.356	132	1.224
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	2.433	787	1.646	3.194	675	2.519
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	909	-	909	-	-	-
2. Debiti verso clientela	36	-	36	302	-	302
3. Titoli in circolazione	556	853	(297)	414	718	(304)
Totale passività	1.501	853	648	716	718	(2)

6.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione						
Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2011			Totale 30/06/2010		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	-	-	-	30	92	(62)
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	451	458	(7)	3.690	713	2.977
3.1 Titoli di debito	451	458	(7)	3.690	713	2.977
3.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	451	458	(7)	3.720	805	2.915
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	47	57	(10)	189	193	(4)
Totale passività	47	57	(10)	189	193	(4)

Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>: composizione					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie	10.479	308.527	19.883	232.217	66.906
1.1 Titoli di debito	3.146	104.262	6.178	45.412	55.818
1.2 Titoli di capitale	597	17.212	964	17.283	(438)
1.3 Quote di O.I.C.R.	6.706	176.908	7.231	159.453	16.930
1.4 Finanziamenti	30	10.145	5.510	10.069	(5.404)
2. Passività finanziarie	12.053	231.459	4.042	309.586	(70.116)
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	12.053	231.459	4.042	309.586	(70.116)
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze cambio	X	X	X	X	(175)
4. Derivati creditizi e finanziari	-	-	-	-	-
Totale	22.532	539.986	23.925	541.803	(3.385)

Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione									
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2011 (1)-(2)	Totale 30/06/2010 (1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(4.074)	(69.388)	-	4.500	11.762	-	360	(56.840)	(47.294)
- Finanziamenti	(4.074)	(69.388)	-	4.500	11.762	-	360	(56.840)	(44.371)
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.923)
C. Totale	(4.074)	(69.388)	-	4.500	11.762	-	360	(56.840)	(47.294)

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione						
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 30/06/2011 (1)-(2)	Totale 30/06/2010 (1)-(2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	(5.796)	-	-	(5.796)	-
B. Titoli di capitale	-	(71)	X	X	(71)	-
C. Quote OICR	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	-	(5.867)	-	-	(5.867)	-

L'importo di cui alle rettifiche di valore relative ai titoli di debito è relativo all'*impairment* effettuato sui titoli di stato ellenici, come indicato nel capitolo Criteri di redazione e principi contabili adottati, paragrafo Gerarchia del fair value.

8.2.1 di pertinenza del gruppo bancario						
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 30/06/2011 (1)-(2)	Totale 30/06/2010(1)- (2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	(2.995)	-	-	(2.995)	-
B. Titoli di capitale	-	(71)	X	X	(71)	-
C. Quote OICR	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	-	(3.066)	-	-	(3.066)	-

8.2.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione						
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 30/06/2011 (1)-(2)	Totale 30/06/2010 (1)-(2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	(2.801)	-	-	(2.801)	-
B. Titoli di capitale	-	-	X	X	-	-
C. Quote OICR	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	-	(2.801)	-	-	(2.801)	-

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2011 (1)-(2)	Totale 30/06/2010 (1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	-	(1)	-	-	-	-	149	148	32
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	(17)	(34)	(87)	-	30	-	-	(108)	(182)
E. Totale	(17)	(35)	(87)	-	30	-	149	40	(150)

Sezione 9 - Premi netti - Voce 150

9.1 Premi netti: composizione				
Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	115.313	-	115.313	332.035
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(752)	X	(752)	(995)
A.3 Totale	114.561	-	114.561	331.040
B. Ramo danni				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	974	-	974	874
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(391)	X	(391)	(350)
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	(46)	-	(46)	69
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (+/-)	7	-	7	(43)
B.5 Totale	544	-	544	550
C. Totale premi netti	115.105	-	115.105	331.590

Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160

10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione		
Voci	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Variazione netta delle riserve tecniche	44.551	(249.945)
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(163.798)	(90.971)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	597	121
Totale	(118.650)	(340.795)

10.2 Composizione della sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"		
Variazione netta delle riserve tecniche	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Ramo vita		
A. Riserve matematiche	38.599	(261.622)
A.1 Importo lordo annuo	38.790	(261.527)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(191)	(95)
B. Altre riserve tecniche	645	27
B.1 Importo lordo annuo	893	139
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(248)	(112)
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	5.240	11.582
C.1 Importo lordo annuo	5.240	11.582
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	-	-
Totale "riserve ramo vita"	44.484	(250.013)
2. Ramo danni		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	67	68

10.3 Composizione della sottovoce "Sinistri di competenza dell'esercizio"		
Oneri per sinistri	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
Ramo vita: oneri relativi a sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati	(164.373)	(89.709)
A.1 Importo lordo annuo	(164.844)	(89.922)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	471	213
B. Variazione della riserva per somme da pagare	778	(1.018)
B.1 Importo lordo annuo	807	(849)
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(29)	(169)
Totale sinistri ramo vita	(163.595)	(90.727)
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
C. Importi pagati	(186)	(259)
C.1 Importo lordo annuo	(251)	(365)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	65	106
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	-	-
E. Variazioni della riserva sinistri	(17)	15
E.1 Importo lordo annuo	(28)	24
E.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	11	(9)
Totale sinistri ramo danni	(203)	(244)

10.4 Composizione della sottovoce "Altri proventi ed oneri della gestione assicurativa"

	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
RAMO VITA		
Proventi	606	406
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	253	132
- Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	-	-
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-	-
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	353	274
Oneri	(62)	(289)
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(83)	(238)
- Oneri e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti A beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	-	-
- Provvigioni di acquisizione	71	(3)
- Altre spese di acquisizione	(5)	(3)
- Provvigioni di incasso	(45)	(45)
Totale Ramo vita	544	117
RAMO DANNI		
Proventi	184	140
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	25	24
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-	-
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	159	116
Oneri	(131)	(136)
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(61)	(57)
- Provvigioni di acquisizione	(22)	(79)
- Altre spese di acquisizione	-	-
- Provvigioni di incasso	(48)	-
Totale ramo danni	53	4

Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione		
Tipologia di spese/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1) Personale dipendente	110.043	116.078
a) Salari e Stipendi	80.345	82.981
b) Oneri sociali	19.561	20.554
c) Indennità di fine rapporto	1.468	1.432
d) Spese previdenziali	244	241
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	607	2.030
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	4.470	4.648
- a contribuzione definita	4.470	4.648
- a benefici definiti	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	3.348	4.192
2) Altro personale in attività	1.515	1.804
3) Amministratori e sindaci	3.215	2.366
4) Personale collocato a riposo	-	-
Totale	114.773	120.248

11.1.1 di pertinenza del gruppo bancario		
Tipologia di spese/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1) Personale dipendente	108.294	114.523
a) Salari e Stipendi	79.148	82.051
b) Oneri sociali	19.293	20.281
c) Indennità di fine rapporto	1.466	1.430
d) Spese previdenziali	244	241
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	518	1.896
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	4.380	4.548
- a contribuzione definita	4.380	4.548
- a benefici definiti	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	3.245	4.076
2) Altro personale in attività	1.278	1.340
3) Amministratori e sindaci	3.030	2.179
4) Personale collocato a riposo	-	-
Totale	112.602	118.042

11.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia di spese/Settori	Totale	
	30/06/2011	30/06/2010
1) Personale dipendente	1.749	1.555
a) Salari e Stipendi	1.197	930
b) Oneri sociali	268	273
c) Indennità di fine rapporto	2	2
d) Spese previdenziali	-	-
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	89	134
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	90	100
- a contribuzione definita	90	100
- a benefici definiti	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	103	116
2) Altro personale in attività	237	464
3) Amministratori e sindaci	185	187
4) Personale collocato a riposo	-	-
Totale	2.171	2.206

11.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
Spese legali e notarili	3.659	3.591
Assistenza informatica e consulenze diverse	2.904	2.185
Altre spese per servizi professionali	89	231
Stampati e cancelleria	672	712
Locazione di macchine elettroniche e <i>softwares</i>	872	939
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	12.808	10.589
Canoni per trasmissione dati	2.167	2.648
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	62	61
Postali e telegrafiche	3.471	4.182
Telefoniche	1.177	1.414
Spese per trasporti	1.348	1.363
Pulizia locali	838	943
Vigilanza e scorta valori	1.595	1.647
Energia elettrica e riscaldamento	2.323	2.522
Affitto locali	9.767	10.232
Assicurazioni diverse	1.238	1.378
Inserzioni e pubblicità	663	908
Spese di rappresentanza	232	163
Erogazioni liberali	132	166
Contributi associativi	1.000	1.110
Abbonamenti e libri	94	136
Omaggi al personale	27	57
Studi del personale	20	35
Informazioni e visure	1.654	2.252
Spese viaggio	621	658
Spese per servizio rete interbancaria	314	251
Spese per sito <i>internet</i>	-	2
Spese previdenziali per promotori	567	511
Altri canoni passivi	1.618	1.949
Altre	2.010	1.972
Spese di manutenzione e riparazione	5.628	6.796
- Beni immobili di proprietà	236	155
- Beni immobili in locazione	152	156
- Beni mobili	1.438	1.861
- <i>Hardware e software</i>	3.802	4.621
Imposte indirette e tasse	15.407	14.997
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	11.346	11.402
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	1.191	990
- Imposta comunale sugli immobili	307	334
- Altre imposte indirette e tasse	2.563	2.271
Totale	74.977	76.597

Di seguito si fornisce il dettaglio richiesto dall'art. 2427 cc, comma 16-bis, relativo ai compensi corrisposti alla società di revisione contabile:

<i>Dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione contabile</i>	
	30/06/2011
Corrispettivi spettanti per:	
- revisione legale dei conti	454
- consulenza fiscale	41
- servizi diversi dalla revisione contabile	23
Totale	518

11.5.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia di spesa/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
Spese legali e notarili	3.558	3.471
Assistenza informatica e consulenze diverse	2.834	2.150
Altre spese per servizi professionali	86	93
Stampati e cancelleria	662	697
Locazione di macchine elettroniche e <i>softwares</i>	872	939
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	12.701	10.422
Canoni per trasmissione dati	2.145	2.631
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	62	61
Postali e telegrafiche	3.402	4.120
Telefoniche	1.158	1.394
Spese per trasporti	1.343	1.354
Pulizia locali	832	939
Vigilanza e scorta valori	1.595	1.647
Energia elettrica e riscaldamento	2.321	2.518
Affitto locali	9.614	10.062
Assicurazioni diverse	1.228	1.369
Inserzioni e pubblicità	627	836
Spese di rappresentanza	230	161
Erogazioni liberali	132	166
Contributi associativi	870	1.021
Abbonamenti e libri	94	135
Omaggi al personale	27	57
Studi del personale	20	27
Informazioni e visure	1.654	2.252
Spese viaggio	621	650
Spese per servizio rete interbancaria	314	251
Spese per sito <i>internet</i>	-	2
Spese previdenziali per promotori	567	511
Altri canoni passivi	1.602	1.933
Altre	1.837	1.818
Spese di manutenzione e riparazione	5.488	6.687
- Beni immobili di proprietà	236	155
- Beni immobili in locazione	152	156
- Beni mobili	1.427	1.852
- <i>Hardware e software</i>	3.673	4.521
Imposte indirette e tasse	15.394	14.984
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	11.345	11.402
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	1.191	990
- Imposta comunale sugli immobili	307	334
- Altre imposte indirette e tasse	2.551	2.258
Totale	73.890	75.355

11.5.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia di spesa/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
Spese legali e notarili	101	120
Assistenza informatica e consulenze diverse	70	35
Altre spese per servizi professionali	3	138
Stampati e cancelleria	10	15
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	107	167
Canoni per trasmissione dati	22	17
Postali e telegrafiche	69	62
Telefoniche	19	20
Spese per trasporti	5	9
Pulizia locali	6	4
Energia elettrica e riscaldamento	2	4
Affitto locali	153	170
Assicurazioni diverse	10	9
Inserzioni e pubblicità	36	72
Spese di rappresentanza	2	2
Erogazioni liberali	-	-
Contributi associativi	130	89
Abbonamenti e libri	-	1
Studi del personale	-	8
Spese viaggio	-	8
Altri canoni passivi	16	16
Altre	173	154
Spese di manutenzione e riparazione	140	109
- Beni mobili	11	9
- <i>Hardware e software</i>	129	100
Imposte indirette e tasse	13	13
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	1	-
- Altre imposte indirette e tasse	12	13
Totale	1.087	1.242

Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione		
	Saldi al 30/06/2011	Saldi al 30/06/2010
A fronte di rischi per controversie legali e reclami della clientela	2.201	3.653
A fronte di rischi operativi	353	1.178
A fronte di oneri per il personale	221	136
A fronte di oneri di natura diversa	1.999	1.770
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi per controversie legali e reclami della clientela	(1.406)	(1.037)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi operativi	(119)	(288)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri per il personale	(532)	(92)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri di natura diversa	(80)	(54)
Totale	2.637	5.266

Sezione 13 - Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione				
Attività/ Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	7.305	-	-	7.305
- ad uso funzionale	7.205	-	-	7.205
- per investimento	100	-	-	100
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	1.201	-	-	1.201
- ad uso funzionale	1.201	-	-	1.201
- per investimento	-	-	-	-
Totale	8.506	-	-	8.506

13.1.1 di pertinenza del gruppo bancario				
Attività/ Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	7.283	-	-	7.283
- ad uso funzionale	7.183	-	-	7.183
- per investimento	100	-	-	100
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	1.201	-	-	1.201
- ad uso funzionale	1.201	-	-	1.201
- per investimento	-	-	-	-
Totale	8.484	-	-	8.484

13.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione				
Attività/ Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	22	-	-	22
- ad uso funzionale	22	-	-	22
- per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
Totale	22	-	-	22

Sezione 14 - Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione				
Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	7.569	-	-	7.569
- Generate internamente dall'azienda	262	-	-	262
- Altre	7.307	-	-	7.307
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
Totale	7.569	-	-	7.569

14.1.1 di pertinenza del gruppo bancario				
Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	7.454	-	-	7.454
- Generate internamente dall'azienda	262	-	-	262
- Altre	7.192	-	-	7.192
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
Totale	7.454	-	-	7.454

14.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione				
Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	115	-	-	115
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	115	-	-	115
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
Totale	115	-	-	115

Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

Altri oneri/proventi di gestione		
	30/06/2011	30/06/2010
Totale altri oneri di gestione	8.991	(12.884)
Totale altri proventi di gestione	24.794	28.218
Altri oneri/proventi di gestione	15.803	15.334

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	1.323	1.352
Perdite connesse a rischi operativi	1.848	1.848
Rimborsi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	20	65
Spese di gestione di locazioni finanziarie	447	411
Penali passive per inadempimenti contrattuali	6	3
Spese per prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	72	41
Premi assicurativi anticipati per conto clientela	430	419
Costi anticipati per conto clientela	589	474
Prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	463	405
Restituzione alla clientela di incentivi Fondi-Sicav (Mifid)	712	715
Altri oneri	3.081	7.151
Totale	8.991	12.884

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
Fitti e canoni attivi	664	689
Addebiti a carico di terzi e rimborsi ricevuti:	12.407	12.204
- recuperi imposte	11.867	11.636
- premi di assicurazione e rimborsi	540	568
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	319	236
Proventi per servizi di <i>software</i>	1.711	1.660
Recuperi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	17	107
Proventi su attività di brokeraggio assicurativo	1.554	1.566
Canoni e proventi per locazione finanziaria	424	446
Canoni attivi pos	935	1.254
Servizi amministrativi resi a terzi	361	166
Penali attive per inadempimenti contrattuali	72	-
Spese e prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	618	548
Recuperi spese per prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	1.554	1.403
Altri proventi	4.158	7.939
Totale	24.794	28.218

Sezione 16 - Utili (perdite) delle partecipazioni - Voce 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1) Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	-	-
2) Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	336	330
1. Rivalutazioni	336	330
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	1.109	1.270
1. Svalutazioni	1.109	313
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	957
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	(773)	(940)
Totale	(773)	(940)

16.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1) Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	-	-
2) Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	336	330
1. Rivalutazioni	336	330
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	26	639
1. Svalutazioni	26	60
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	579
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	310	(309)
Totale	310	(309)

16.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1) Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	-	-
2) Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	1.083	631
1. Svalutazioni	1.083	253
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	378
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	(1.083)	(631)
Totale	(1.083)	(631)

Sezione 18 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 260

18.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione		
	30/06/2011	30/06/2010
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	1.279
Totale	-	1.279

Sezione 19 - Utili (perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
A. Immobili	133	473
- Utili da cessione	133	473
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	84	10
- Utili da cessione	85	10
- Perdite da cessione	1	-
Risultato netto	217	483

Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Imposte correnti (-)	(28.720)	(19.440)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	215	654
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	11.705	2.007
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	4.641	3.903
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	876	(471)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(11.283)	(13.347)

20.1.1 di pertinenza del gruppo bancario		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Imposte correnti (-)	(26.714)	(19.712)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(206)	(653)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	(11.705)	(2.007)
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(4.588)	(3.925)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(74)	(1.090)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(10.141)	(12.037)

20.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Imposte correnti (-)	(2.006)	272
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(9)	(1)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(53)	22
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(802)	1.561
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(1.142)	(1.310)

Sezione 21 - Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 310

21.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Proventi	1.288	-
2. Oneri	(5.524)	-
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-
4. Utili (perdite) da realizzo	10.267	-
5. Imposte e tasse	-	-
Utile (perdita)	6.031	-

All'interno delle voci Proventi e Oneri sono ricompresi:

- i proventi e gli oneri registrati da Banque BPP fino alla data di cessione (20 aprile 2011) per un importo netto di -0,5 milioni di euro;
- gli oneri relativi alla svalutazione della partecipazione detenuta in Banca Monte Parma S.p.A. per un importo di 3,8 milioni di euro.

La voce utili da realizzo si riferisce interamente alla vendita di Banque BPP (per maggiori informazioni sull'operazione si rimanda al capitolo "Fatti di rilievo del periodo" della Relazione sulla gestione consolidata semestrale).

21.1.1 di pertinenza del gruppo bancario		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Proventi	1.288	-
2. Oneri	(4.031)	-
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-
4. Utili (perdite) da realizzo	10.267	-
5. Imposte e tasse	-	-
Utile (perdita)	7.524	-

21.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
1. Proventi	-	-
2. Oneri	(1.493)	-
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-
4. Utili (perdite) da realizzo	-	-
5. Imposte e tasse	-	-
Utile (perdita)	(1.493)	-

Sezione 22 - Utili (perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

22.1 e 22.2 Dettaglio della voce 330 "Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi"		
	Totale 30/06/2011	Totale 30/06/2010
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A	-	393
Biella Leasing S.p.A.	709	878
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	6	122
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	(736)	(1.930)
Consel S.p.A.	770	507
CBA Vita S.p.A.	(109)	(198)
Sella Gestioni SGR S.p.A.	55	41
Brosel S.p.A.	143	94
Sella Bank AG	105	129
Altre	187	25
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	1.130	61

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo sull'Informativa al Pubblico a livello consolidato, come richiesto dalla Circolare di Banca d'Italia n.263 del 27 dicembre 2006, riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione dei rischi sono pubblicate sul sito internet del Gruppo Banca Sella, www.gruppobancasella.it.

» IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

A fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, la Banca adotta le misure necessarie al fine di garantire adeguato il presidio patrimoniale.

Una prima verifica avviene nell'ambito del processo di predisposizione del piano strategico triennale di Gruppo, attraverso il confronto delle dinamiche di sviluppo delle attività che influenzano l'entità dei rischi con l'evoluzione attesa della struttura patrimoniale. Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale è ottenuto attraverso:

- politiche di pay out,
- emissioni di obbligazioni subordinate.

Al 30 giugno 2011, l'eccedenza del Patrimonio di Vigilanza rispetto ai livelli obbligatori presenta un valore coerente con il profilo di rischio assunto dalla Banca, consentendo uno sviluppo in linea con gli obiettivi di crescita attesi.

» IL PATRIMONIO I COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, in conformità alla Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia contenente le "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

L'applicazione delle istruzioni contenute nella circolare citata comporta una differente modalità di consolidamento per le società assicurative inserite nel Bilancio Consolidato; pertanto tali società, consolidate con il metodo integrale per il bilancio, sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto ai fini del patrimonio e dei coefficienti prudenziali.

Patrimonio di vigilanza bancario

1. Patrimonio di base

risulta composto da:

- Capitale Sociale
- Sovrapprezzo di emissione
- Riserve patrimoniali
- Utile del periodo

al netto dei dividendi da distribuire, delle immobilizzazioni immateriali e delle riserve negative di valutazione su titoli disponibili per la vendita.

2. Patrimonio supplementare e di terzo livello

risulta composto da:

- Riserve positive di valutazione su attività materiali
- Strumenti ibridi di patrimonializzazione
- Passività subordinate

Emittente concedente	Tasso di interesse	Tipo tasso	Data di emissione	Data di scadenza	Valuta	Importo originario (migliaia di euro)	Apporto al patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)
Banca Sella Holding S.p.A.	1,80%	variabile	16-set-02	16-mar-13	Euro	50.000	49.014
Banca Sella Holding S.p.A.	1,60%	variabile	1-set-03	1-set-14	Euro	24.612	23.735
Banca Sella Holding S.p.A.	1,50%	variabile	15-lug-04	15-lug-15	Euro	18.560	17.689
Banca Sella S.p.A.	2,53%	variabile	3-giu-09	3-giu-19	Euro	850	850
Banca Sella S.p.A.	2,11%	variabile	15-lug-09	15-lug-19	Euro	438	438
Banca Sella S.p.A.	2,14%	variabile	10-set-09	10-dic-19	Euro	10.000	9.550
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	15-ott-09	15-gen-20	Euro	5.000	4.619
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	26-ott-09	26-gen-20	Euro	5.000	4.831
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	29-ott-09	29-gen-20	Euro	10.000	9.000
Banca Sella S.p.A.	4,00%	Fisso	16-dic-09	16-mar-20	Euro	5.000	4.807
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	23-nov-09	23-feb-20	Euro	5.000	4.732
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	2,23%	variabile	16-set-09	16-dic-19	Euro	930	710
Banca Sella S.p.A.	2,13%	variabile	4-set-09	4-dic-19	Euro	2.500	2.143
Banca Sella S.p.A.	4,075%	Fisso	4-set-09	4-dic-19	Euro	1.000	969
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	26-ott-09	26-gen-20	Euro	2.500	2.465
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	5-ott-09	5-gen-20	Euro	2.500	2.324
Banca Sella S.p.A.	2,06%	variabile	31-lug-09	31-lug-19	Euro	701	701
Totale strumenti ibridi (Upper Tier II)							138.577
Banca Sella Holding S.p.A.	1,95%	variabile	14-nov-05	14-nov-11	Euro	4.000	4.000
Banca Sella Holding S.p.A.	2,621%	variabile	15-dic-04	15-dic-14	Euro	40.000	40.000
Banca Sella Holding S.p.A.	1,933%	variabile	28-nov-06	28-nov-16	Euro	50.000	50.000
Banca Sella Holding S.p.A.	1,902%	variabile	21-giu-07	21-giu-17	Euro	10.000	2.100
Banca Sella Holding S.p.A.	2,326%	variabile	27-dic-07	27-dic-17	Euro	30.000	15.550
Banca Sella Holding S.p.A.	1,73%	variabile	6-giu-08	6-giu-14	Euro	8.340	5.730
Banca Sella S.p.A.	2,11%	variabile	15-lug-09	15-lug-19	Euro	1.692	1.329
Banca Sella S.p.A.	4,65%	Fisso	15-mar-11	15-mar-21	Euro	10.000	10.000
Banca Sella S.p.A.	2,53%	variabile	3-giu-09	3-giu-19	Euro	3.450	2.400
Banca Sella S.p.A. (*)	1,74%	variabile	4-gen-06	4-gen-13	Euro	40.000	0
Banca Sella S.p.A.	1,81%	variabile	24-giu-08	24-giu-14	Euro	30.000	21.263
Banca Sella S.p.A.	1,88%	variabile	30-set-08	30-set-16	Euro	30.000	18.379
Banca Sella S.p.A.	2,27%	variabile	16-mar-09	16-mar-15	Euro	16.000	13.893
Banca Sella S.p.A.	3,45%	Fisso	18-feb-09	18-feb-15	Euro	8.000	7.711
Banca Sella S.p.A.	4,30%	Fisso	15-giu-11	15-giu-18	Euro	1.035	1.035
Banca Sella S.p.A.	2,50%	variabile	20-ott-10	20-ott-17	Euro	5.000	5.000
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	2,11%	variabile	15-lug-09	15-lug-19	Euro	210	190
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A. (*)	1,93%	Variabile	23-nov-06	23-nov-12	Euro	3.000	0
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	2,07%	Variabile	27-giu-08	27-giu-14	Euro	6.000	5.380
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	2,04%	Variabile	27-ott-08	27-ott-14	Euro	6.000	4.746
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	2,18%	variabile	5-mar-09	5-mar-15	Euro	4.800	3.968
Banca Sella S.p.A.	1,75%	Variabile	22-set-03	22-set-11	Euro	440	437
Banca Sella S.p.A.	4,55%	Fisso	25-mag-09	25-mag-19	Euro	1.000	1.000
Banca Sella S.p.A.	5,30%	Fisso	16-lug-08	16-lug-15	Euro	10.000	8.301
Banca Sella S.p.A.	4,90%	Fisso	22-set-08	22-set-14	Euro	8.000	7.056
Banca Sella S.p.A.	4,00%	Fisso	15-dic-08	15-dic-14	Euro	2.000	1.944
Banca Sella S.p.A.	4,00%	Fisso	12-gen-09	12-gen-15	Euro	2.000	1.703
Banca Sella S.p.A.	3,50%	Fisso	24-feb-09	24-feb-15	Euro	2.000	1.959
Banca Sella S.p.A.	3,90%	Fisso	6-feb-09	6-feb-15	Euro	2.000	1.995
Banca Sella S.p.A.	3,50%	Fisso	21-mag-09	21-mag-16	Euro	5.000	4.785
Banca Sella S.p.A.	2,06%	variabile	31-lug-09	31-lug-19	Euro	1.799	683
Banca Sella S.p.A.	2,95%	Fisso	12-ott-10	12-ott-17	Euro	2.500	2.433
Banca Sella S.p.A.	3,15%	Fisso	22-ott-10	12-ott-17	Euro	2.500	2.450
Banca Sella S.p.A.	3,70%	Fisso	14-gen-11	14-gen-17	Euro	10.000	9.949
Totale subordinati computabili (Lower Tier II)							257.369
Totale							395.946

(*) Sottoscritti da altre società del Gruppo e pertanto non computabili nel patrimonio di vigilanza del Gruppo.

Strumenti ibridi (Upper Tier II)

I prestiti subordinati Upper Tier II sono conformi ai requisiti di Banca d'Italia per essere computati tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- non sono soggetti a clausole di rimborso anticipato;
- il rimborso a scadenza è subordinato al preventivo ottenimento del consenso da parte della Banca d'Italia;
- in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati possono essere maturati per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'ente emittente di continuare l'attività;
- in caso di liquidazione dell'ente emittente, il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Subordinati Lower Tier II

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che sono soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa della Banca previo consenso della Banca d'Italia.

Subordinati di terzo livello (Lower Tier III)

Tali prestiti obbligazionari sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia ai fini della deducibilità dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato. In particolare:

- il pagamento degli interessi e del capitale è sospeso nella misura in cui il requisito patrimoniale dell'ente emittente dovesse scendere al di sotto dei requisiti patrimoniali stabiliti dalle "Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia";
- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- la durata originaria non è inferiore ai due anni.

	Totale 06 2011	Totale 12 2010
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	634.015	613.709
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	(828)	(653)
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(828)	(653)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	633.187	613.056
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	8.197	5.690
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	624.990	607.366
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	404.923	410.470
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(1.618)	(1.806)
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(1.618)	(1.806)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	403.305	408.664
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	8.197	5.690
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)	395.108	402.974
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	38.697	37.913
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	981.401	972.427
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	11.242
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	981.401	983.669

Nel patrimonio di base non sono presenti strumenti finanziari incrementativi del capitale diversi da azioni ordinarie. Di conseguenza il Tier 1 del Gruppo rappresenta anche il suo Core Tier 1.

Facendo riferimento al provvedimento del 18 maggio 2010 di Banca d'Italia "Patrimonio di Vigilanza – filtri prudenziali", il Gruppo ha optato (con la finalità di rendere meno volatile il Patrimonio di vigilanza in contesti di mercato caratterizzati da elevata volatilità) per la completa neutralizzazione, ai fini del calcolo del Patrimonio di Vigilanza, sia delle plus sia delle minus per quanto riguarda i titoli di debito detenuti nel portafoglio "Attività disponibili per la vendita" e limitatamente ai titoli emessi da Amministrazioni centrali di paesi appartenenti all'Unione Europea inclusi in tali portafogli.

Nella componente negativa relativa agli avviamenti, che rientra nel calcolo del patrimonio di base, è stato ricompreso anche l'avviamento riferito alla partecipazione in Banca Monte Parma, che è classificata tra le attività in via di dismissione.

Adeguatezza patrimoniale

Nell'esercizio 2009 erano entrate a regime le "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche" (Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006), che recepiscono gli ordinamenti in materia di Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali (Basilea II). In tale ambito, il patrimonio del Gruppo creditizio deve rappresentare almeno l'8% del totale delle attività ponderate (total capital ratio) derivanti dai rischi tipici dell'attività bancaria e finanziaria (rischi di credito, di controparte, di mercato e operativi), pesati in base alla segmentazione regolamentare delle controparti debentriche e tenendo conto delle tecniche di mitigazione del rischio di credito. Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella indicante le attività di rischio e i requisiti prudenziali di vigilanza, il Gruppo presenta un rapporto tra il patrimonio di base e le attività a rischio ponderate pari al 7,43% e un rapporto tra il patrimonio di vigilanza totale e le attività di rischio ponderate pari all'11,67%, superiore al requisito minimo richiesto dell'8%.

Periodicamente, nell'ambito del Comitato di Asset e Liability Management, viene monitorata l'adeguatezza Patrimoniale e il rispetto dei requisiti richiesti.

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2011	31/12/2010
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	15.368.251	15.958.472	7.184.498	7.220.995
1. Metodologia standardizzata	15.365.454	15.955.604	7.183.767	7.220.026
2. Metodologia basata sui rating interni			-	-
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni	2.797	2.868	731	969
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte	x	x	574.760	577.680
B.2 Rischi di mercato			18.714	15.745
1. Metodologia standard	x	x	18.714	15.745
2. Modelli interni	x	x		
B.3 Rischio operativo			79.117	79.117
1. Metodo base	x	x	79.117	79.117
2. Metodo standardizzato	x	x		
3. Metodo avanzato	x	x	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	x	x	-	-
B.5 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3+B4)	x	x	672.591	672.542
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	x	x		
C.1 Attività di rischio ponderate	x	x	8.407.385	8.406.770
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	x	x	7,43%	7,22%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	x	x	11,67%	11,70%

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per il Gruppo Banca Sella con riferimento alla specifica struttura organizzativa e di *governance* comprendono:

- a) società controllate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, il controllo;
- b) società collegate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, influenza notevole;
- c) amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- d) familiari stretti di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- e) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti c) e d).

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Alla luce dell'attuale assetto organizzativo del Gruppo, sono inclusi nel perimetro dei "dirigenti con responsabilità strategiche": i Consiglieri di Amministrazione e i membri della Direzione Generale di Banca Sella Holding S.p.A. in ordine all'esercizio delle funzioni di direzione, coordinamento e controllo.

Gli emolumenti corrisposti al 30 giugno 2011 ai sopraccitati esponenti sociali della Capogruppo sono riportati nella seguente tabella:

Compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche (compresi amministratori)	
<i>dati in migliaia di euro</i>	30 giugno 2011
a) benefici a breve termine per i dipendenti	2.572,7
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	-
c) altri benefici a lungo termine	-
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	78,0
e) pagamenti in azioni	-
Totale	2.650,7

Di seguito viene esposta una tabella che differenzia i compensi percepiti nel primo semestre dell'esercizio 2011 da Amministratori e Sindaci della Capogruppo:

Compensi percepiti al 30 giugno 2011 (<i>dati in migliaia di euro</i>)	
Consiglieri di Amministrazione	1.237,3
Sindaci	242,4

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza, condizioni di mercato, con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Nella redazione del Bilancio consolidato le operazioni e i saldi in essere con parti correlate infragruppo sono elisi.

Il prospetto sottostante riporta attività, passività, garanzie e impegni in essere al 30 giugno 2011 differenziate per le diverse tipologie di parti correlate:

Transazioni con parti correlate (dati in migliaia di euro)			
	Società controllate	Società collegate	Amministratori e Dirigenti
Crediti	-	1.808,9	1.409,2
Debiti	-	6.011,6	4.382,5
Garanzie prestate	-	-	267,9
Garanzie ricevute dal Gruppo	-	550,0	109,8